



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 14
— Eredità	» 15
— Aste giudiziarie	» 15
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 39

Altri annunzi:

— Varie	» 40
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 41
— Registri prefettizi	» 45
— Avvisi ad opponendum	» 47
— Consigli notarili	» 47

Rettifiche	» 47
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 48
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo
e codice fiscale n. 01879280160

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 febbraio 2003, alle ore 9, presso la sede amministrativa della società in Filago (BG), via Provinciale n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Dresdner Bank AG, sede di Milano, piazza Degli Affari n. 3.

Bergamo, 9 gennaio 2003

Giovanni Bozzetto S.p.a
Il presidente: dott. Vincenzo Sironi

S-269 (A pagamento).

MARFISA D'ESTE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale B. Buozzi n. 49
 Capitale sociale € 103,280 interamente versato
 Codice fiscale n. 08390520586

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 9,40 presso lo studio legale dell'avv. prof. Giorgio Meo in Roma, via Lima n. 48, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 febbraio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 gennaio 2003;
3. Determinazione in ordine alle cariche sociali;
4. Adempimenti fiscali;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

S-226 (A pagamento).

**COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI
 C.M.C. DI RAVENNA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
 Codice fiscale n. 00084280395
 Telefono 0544/428111

Convocazione della speciale assemblea dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa

Egredi azionisti, è convocata la speciale assemblea dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa per giovedì 13 febbraio 2003 alle ore 17.30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: nomina del rappresentante Comune.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 17.30 di venerdì 14 febbraio 2003 nella stessa sede. Gli azionisti impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro azionista mediante delega scritta.

Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Massimo Matteucci

S-273 (A pagamento).

BIOFATA - S.p.a.

Sede legale in Lamezia Terme (CZ), via C. Colombo n. 40
 Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
 Registro imprese Catanzaro n. 02367550791

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 10 febbraio 2003, ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 14 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di:
 trasferimento della sede legale;
 aumento del capitale sociale;
 modifica art. 9 statuto sociale.

Intervento all'assemblea a norma art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Vincenzo Speziali

S-261 (A pagamento).

GE.FI. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Aci Castello (CT), via A. Da Messina n. 21
 Capitale sociale € 103.280,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01143140877

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 12 presso lo studio legale dell'avv. prof. Giorgio Meo in Roma, via Lima n. 48 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 febbraio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 gennaio 2003;
3. Determinazione in ordine alle cariche sociali;
4. Adempimenti fiscali;
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

S-227 (A pagamento).

**LIDO DI VENEZIA
 EVENTI & CONGRESSI - S.p.a.**

Sede legale in Lido di Venezia, L. Marconi n. 30
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Registro delle imprese Venezia n. 03379740271
 R.E.A. di Venezia n. 303185
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03379740271

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno, 3 febbraio 2003 alle ore 15, in prima convocazione, presso Ca' Farsetti in Venezia S. Marco n. 4136, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sull'operatività della società;
2. Emolumenti ai consiglieri di amministrazione, al presidente del Consiglio di amministrazione, all'amministratore delegato e al Collegio sindacale per il triennio 2002-2004.

Venezia Lido, 7 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Lizza

C-440 (A pagamento).

ZILMET DEI F.LLI BENETTOLO - S.p.a.

Sede in Limena (PD), via Del Santo n. 242
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 169561
 Iscritta al registro imprese di Padova, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01010280285

Avviso di convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

I signori soci portatori del prestito obbligazionario Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a. 1996/2003 sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 22,30 ed in seconda convocazione per il giorno giovedì 6 febbraio 2003 alle ore 15,30 presso lo studio Penso & Associati, pass. Corner Piscopia n. 10, Padova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario 1996/2003: proroga della durata del prestito e soppressione della convertibilità delle obbligazioni in azioni della società;
2. Varie ed eventuali.

Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a.:
 Ugo Benettolo

S-266 (A pagamento).

POIANO - S.p.a.

Sede in Costermano (VR), via Fioria n. 7
 Capitale sociale € 5.980.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 00641950233
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00641950233

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 10 presso la società Index S.p.a., in Castel D'Azzano, via Rossini n. 22 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2003 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Costermano (VR), via Fioria n. 7 nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: PIERALBERTO DEGLI ALBERTINI

S-271 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Sede in Bari, via Guglielmo Murari n. 13
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
 di Bari n. 04958190722

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 febbraio 2003, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso da attribuire agli amministratori in carica per l'esercizio 2002;
2. Proposta di azione di responsabilità nei confronti dell'ing. Giuseppe Brivio.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Bari, 7 gennaio 2003

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Francesco Paolo Bufano

C-454 (A pagamento).

AEFFE CORPORATE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Bergamo, via Vigliani nn. 1/3
 Capitale sociale deliberato e versato € 129.950,00
 Codice fiscale n. 04563410150
 Partita I.V.A. n. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Curmo, via Manzù n. 9, in prima convocazione il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Compenso Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Cattani.

S-262 (A pagamento).

ZILMET DEI F.LLI BENETTOLO - S.p.a.

Sede in Limena (PD), via Del Santo n. 242
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 169561
 Iscritta al registro imprese di Padova, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01010280285

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 22 ed in seconda convocazione per il giorno giovedì 6 febbraio 2003 alle ore 15 presso lo studio Penso & Associati, pass. Corner Piscopia n. 10, Padova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario 1996/2003: proroga della durata del prestito, riduzione degli interessi e soppressione della convertibilità delle obbligazioni in azioni della società;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a.:
 Ugo Benettolo

S-263 (A pagamento).

AGENZIA PER IL TURISMO - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Marzio n. 3
Capitale sociale € 730.000,00 versato per € 219.000,00
R.E.A. n. 1025086
Registro imprese, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 07310161000

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale della Agenzia per il Turismo S.p.a. in Roma Lungotevere Marzio n. 3 per il giorno lunedì 3 febbraio 2003 alle ore 15 ed occorrendo per il giorno lunedì 10 febbraio alle ore 15 sempre presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede in Roma Lungotevere Marzio n. 3.

Roma, 10 gennaio 2003

L'amministratore delegato:
dott. Marco Bruschini

S-225 (A pagamento).

PUBLIREC - S.p.a.

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54
Capitale sociale sottoscritto e versato € 1.750.000,00
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07286790014
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07286790014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso lo stabilimento sito in Collegno (TO), via Venaria n. 66 per il giorno 1° febbraio 2003 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Cessioni quote societarie: linee di indirizzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Torino, 8 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Banfo

S-244 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria
ALVIERO MARTINI SPA 26/02/03 - 27/02/03

ALVIERO MARTINI - S.p.a.

Sede legale: Via Castelmorrone, 26/28 - 20129 Milano
Capitale sociale Euro 7.634.730,60 i.v.
Registro delle Imprese di Milano n. 10271720152

I Sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi a Milano Via Sant'Andrea 10/A, per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 2003 alla stessa ora e nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della sede sociale;
2. Altre integrazioni dello statuto quali la possibilità di tenuta delle Assemblee dei Soci e dei Consigli di Amministrazione secondo le modalità di teleconferenza e videoconferenza.

Ai sensi di legge e ai sensi dell'art. 10 dello statuto possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Sig. Alviero Martini

IG-17 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE**
Società per azioni

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Società per azioni, banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al gruppo IntesaBci, iscritto all'albo dei gruppi bancari, sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2, capitale sociale € 36.400.000 interamente versato e riserve di € 160.382.583. Iscritta nel registro delle imprese di Genova, numero di iscrizione e codice fiscale n. 00240080101 ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Comunica che:

dal 7 gennaio 2003 verranno adottati i seguenti provvedimenti generalizzati:

- 1) sui tassi creditori dei conti correnti in euro:
diminuzione dello 0,25% dei tassi sino all'0,99% compreso, con soglia minima dello 0,05% (che diviene il nuovo limite minimo di remunerazione);
diminuzione dello 0,50% dei tassi pari o superiori all'1% e allineamento del tetto massimo al 2,50%;
- 2) sui tassi creditori dei depositi a risparmio in euro:
diminuzione dello 0,50%, con soglia minima dello 0,05% (che diviene il nuovo limite minimo di remunerazione) e allineamento del tetto massimo al 2,50%.

Genova, 3 gennaio 2003

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione centrale: Mario Nardini - Alfredo Rosso

G-2 (A pagamento).

UniCredit BANCA D'IMPRESA - S.p.a.

COD. Abi 03226.8

*Iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo bancario Unicredit Italiano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 3135**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e Direzione generale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 3.671.300.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 03656170960

Ai sensi della normativa in vigore, legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si rende noto che con decorrenza 2 gennaio 2003 saranno variati, in modo diversificato, i tassi attivi sui rapporti di scoperto di conto corrente, aperfoglio, anticipo fatture, anticipi I.V.A. anticipo su contratti, finanziamenti estero da un minimo di 0,125% ad un massimo dell'1%.

Verona, 30 dicembre 2002

Unicredit Banca d'Impresa S.p.a.

Il direttore generale: Mario Aramini

S-302 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Banca iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale € 400.100.000 interamente versato

Numero di iscrizione nel registro delle imprese

di Milano e codice fiscale n. 09492720157

Banca iscritta all'albo delle banche

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che a decorrere dal corrente anno gli interessi debitori/creditori verranno regolati in conto con valuta primo giorno del trimestre successivo.

Legnano, 7 gennaio 2003

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: Fiorenzo Dalu

M-32 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Iscritta al n. 5134.2 dell'albo delle banche**tenuto dalla Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale

in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del registro delle imprese

di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, provvede ad apportare le seguenti variazioni:

conti correnti attivi:

tutti i rapporti regolati con i tassi inferiori al 4,75% sul fido ordinario e al 4,00% su SBF, vengono portati alle soglie specificate;

tassi passivi c/c, depositi:

riduzione dello 0,50% di tutti i rapporti, modificando gli spread di quelli agganciati a parametri, sino alla concorrenza dello 0,50%. L'obiettivo è che dopo la manovra il tasso massimo risultante non superi il 2,50%. Sono esclusi i rapporti regolati al di sotto dello 0,50%.

Spoleto, 1° gennaio 2003

Il presidente: Giovannino Antonini.

S-259 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.*Appartenente al gruppo IntesaBci**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 9 gennaio 2003 procederà alla seguente manovra sulle condizioni accessorie e di portafoglio:

utenza acqua, incassi o addebiti in c/c: € 1,29;

revoca disposizione permanente addebito utenze in c/c: € 2,00 per utenza;

Riba Dopo Incasso, richiesta esito pagato: € 8,00; RID Sbf, spese distinta: € 3,00;

portafoglio cartaceo sconto e SBF, diritto di brevità: da € 2,84 a € 4,00.

Ascoli Piceno, 7 gennaio 2003

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-455 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche**Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare di Verona**e Novara (iscritto all'albo dei gruppi bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.163.627,20 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile 2ª emissione» (codice titolo IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 24, pagabile dal 10 aprile 2003 e relativa al periodo 10 gennaio 2003, 9 aprile 2003, è il 2,68% nominale annuo lordo.

Verona, 2 gennaio 2003

Banco Popolare di Verona e Novara

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-234 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI APRILIA
Società per azioni

Capitale sociale € 6.671.440 interamente versato
Tribunale di Latina, registro n. 2280
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che con decorrenza 13 gennaio 2003 sarà apportata la seguente modifica alle commissioni sugli assegni «negoziati»:

per ogni assegno reso insoluto (oltre spese telex/telefoniche) € 15,00;
per ogni assegno reso protestato e/o richiamato (oltre spese telex/telefoniche) € 25,00.

Aprilia, 9 gennaio 2003

Banca Popolare di Aprilia S.p.a.
Il presidente: E. Vescovi

S-238 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Cosenza, via Roma nn. 85/95
Capitale e riserve al 31 dicembre 2002 € 20.528.508,98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, a seguito delle decisioni adottate dalla BCE, con decorrenza 1° gennaio 2003, ha provveduto a ridurre i tassi passivi su tutti i rapporti, anche quelli collegati a gruppi e convenzioni, di punti 0,50; provvederà, quindi, ad un riallineamento al 2,25% di tutti i tassi che dopo la suddetta variazione risultassero ancora posizionati oltre tale limite.

Comunica, inoltre che, con la stessa decorrenza, la fascia di giacenza media sulla quale viene applicato il tasso minimo d'istituto viene elevata a € 2.500.

Cosenza, 7 gennaio 2003

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Mastellone.

S-258 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIPATRANSONE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Ripatransone, corso Vittorio Emanuele n. 45
Iscritta nel registro delle imprese di Ascoli Piceno
al n. AP019-1905-68C
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096910443

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della clientela quanto segue:

a decorrere dal 1° gennaio 2003, i tassi di interesse passivi su depositi a risparmio e conti correnti sono stati ridotti in ragione di punti percentuali 0,500, fissando il tasso minimo nella misura dello 0,125%;

inoltre, dal 1° gennaio 2003, è cessata la copertura assicurativa prevista dalla «Polizza Cumulativa Infortuni Correntisti» per le seguenti tipologie di rapporti: libretti di deposito a risparmio, certificati di deposito e obbligazioni di nostra emissione.

Il presidente: Michelino Michetti.

C-462 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36
Capitale sociale € 29.883.00,00 interamente versato
Registro società n. 20460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, vengono apportate le seguenti variazioni in materia di tassi e condizioni:

diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio ordinari e convenzionati nella misura massima di 0,50 puntipercettuali; la riduzione verrà applicata anche ai tassi legati a parametri predefiniti attraverso la variazione dei relativi spread collegati;

aumento delle commissioni incasso effetti di € 1,18 e aumento del massimo della commissione su presentazione di € 4,00;

aumento delle spese per operazione di € 0,25 e aumento dei diritti di chiusura trimestrali di € 9,00;

aumento canone annuo tessera pagobancomat di € 2,84;

aumento commissioni prelevamento a mezzo sportello bancomat di altri istituti di € 0,30;

introduzione della commissione fissa, sul servizio anticipo fatture, di € 2,75 per ogni documento presentato con un massimo di € 8,50 a distinta;

introduzione di una commissione di recupero spese telefoniche per comunicazioni alla clientela con un massimo di € 5,00 a chiamata più spese vive;

introduzione delle spese per richiesta benefondi/esiti pari a € 10,00 più spese vive;

introduzione del recupero spese di estinzione rapporto di c/c con un massimo di € 30,00;

estensione della commissione «istruttoria e revisione e affidamenti» anche alla gestione annuale degli affidamenti.

Inoltre con decorrenza 1° gennaio 2003 verranno apportate le seguenti variazioni di listino alle commissioni e spese del comparto estero:

aumento dell'importo minimo commissioni di intervento/servizio relative a tutte le operazioni, di € 1,00;

introduzione recupero spese swift per comunicazioni o interventi sull'estero di qualsiasi tipo, € 10,00;

commissioni di incasso su effetti semplici 0,25% con un minimo di € 10,00 ed un massimo di € 45,00;

commissioni su insoluto estero per assegni, effetti e documenti 0,15% con un importo minimo di € 15,00 ed un massimo di € 40,00;

crediti documentari export: commissioni di preavviso/notifica/modifica € 30,00;

commissioni di utilizzo crediti documentari export, minimo € 30,00;

commissioni di apertura crediti documentari import, minimo € 30,00;

commissioni di apertura/modifica fidejussioni su estero 0,20% (per mese frazione) con un minimo di € 60,00;

commissione di modifica crediti documentari import, € 30,00;

commissione di utilizzo crediti documentati import, minimo € 30,00;

commissioni di mancato utilizzo crediti documentari import, minimo € 30,00;

fidejussioni ricevute dall'estero: notifica/modifica € 30,00;

richiesta informazioni su estero, minimo € 30,00 massimo € 200,00;

rilascio dichiarazioni di capacità finanziaria € 60,00.

Fabriano, 27 dicembre 2002

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.

L'amministratore delegato:
dott. Antonio Parisi Presicce

C-446 (A pagamento).

BANCA PASSEDORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
 Capitale sociale € 35.000.000 interamente versato
 Numero di codice fiscale e numero di registro
 delle imprese di Genova 00316380104.

Modifiche condizioni contrattuali
 (comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio, n. 154)

Si comunicano le nuove condizioni applicate ai conti correnti speciali conto globale che decorreranno a far data dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*: Tasso creditore per capitale medio annuo uguale o superiore nell'anno a € 1.500,00: 50% del tasso netto BOT a 3 mesi risultante all'ultima asta del mese antecedente l'1/1, 1/4, 1/7, 1/10 arrotondato allo 0,25% inferiore. In caso di indisponibilità di tale tasso, viene applicato il 30% della media euribor a 3 mesi del mese precedente le date di cui sopra arrotondate allo 0,25% inferiore. Tasso creditore per capitale medio annuo inferiore a € 1.500,00: 0,25%; Spese di tenuta conto: gratuite fino a 50 operazioni/anno, € 0,60 cad. per operazioni successive; giorni di valuta per i versamenti: 0 contante, 4 assegni su piazza, 5 assegni fuori piazza; Spese di chiusura, Spese di invio estratto conto, Spese per libretti di assegni; Rendiconto finanziario: gratuiti.

Restano invariate le condizioni relative ai servizi collegati e ai servizi «Conto Globale» a richiesta.

Genova, 2 gennaio 2003

Il presidente: dott. Agostino Passadore.

G-1 (A pagamento).

BANCA 121 PROMOZIONE FINANZIARIA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede sociale e Direzione generale in Lecce

Capitale sociale € 160.000.000,00

Registro delle imprese di Lecce e codice fiscale n. 03658570753

Comunicazione (ai sensi dell'art. 58, comma 2 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385 delle leggi in materia bancaria e creditizia)

La Banca 121, Promozione Finanziaria S.p.a. comunica che, con atto del 21 dicembre 2002, a rogito del dott. Mario Zanchi, notaio in Siena, repertorio n. 19618, raccolta n. 6940, si è resa cessionaria, con decorrenza dal giorno 23 dicembre 2002, di un ramo d'azienda da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., in esecuzione di un aumento di capitale sociale deliberato da € 6.300.000,00 ad € 160.000.000,00 mediante emissione di n. 153.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno cadauna.

Il ramo aziendale è relativo al complesso dei beni e delle risorse funzionali alla rete dei promotori finanziari, già facenti capo alla Banca 121 S.p.a., rappresentato dalle attività, passività, beni mobili, diritti, rapporti contrattuali, crediti e debiti, e comunque nella sua intera consistenza quale risulta dalla relazione di stima del perito a tal uopo designato dal Tribunale di Siena.

Di seguito si riportano gli elementi che compongono il ramo conferito:

a) crediti verso le banche: costituiti dai crediti a vista (conti correnti, depositi, altre forme tecniche); crediti a termine o con preavviso (crediti verso la Banca d'Italia per riserva obbligatoria, depositi vincolati, finanziamenti, altre forme tecniche);

b) crediti verso la clientela: costituiti dai mutui, crediti personali, finanziamenti risparmio in formazione, conti correnti ed altri finanziamenti, altri impieghi, conti terzi individuali ovvero conti provvisori per clienti che non hanno altri rapporti operativi, insoluti in attesa di regolamento;

c) titoli impegnati PCT (Pronti Contro Termini): costituiti da titoli a garanzia delle operazioni pronti contro termine ancora aperte.

d) partecipazioni: partecipazione pari al 3,92% del capitale sociale in Monte Paschi Asset Management SGR S.p.a. con sede in Milano;

e) immobilizzazioni immateriali: costituite da oneri sostenuti per l'ammodernamento e la trasformazione dei locali di terzi (negozi finanziari e teleboutique), nonché dall'avviamento riconosciuto a Banca Agricola Mantovana S.p.a. a fronte dell'acquisizione da quest'ultima della sua rete di promotori finanziari.

f) immobilizzazioni materiali: costituiti automezzi, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche ed elettromeccaniche, impianti vari, impianti di condizionamento e impianti di allarme e sicurezza;

g) debiti verso la clientela: costituiti da raccolta diretta ed altra raccolta;

h) debito per ferie residue: debito verso dipendenti per ferie residue;

i) fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: fondo relativo al trattamento di fine rapporto a fronte delle passività maturate nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi;

l) fondo per rischi ed oneri diversi: costituito dagli accantonamenti a copertura di debiti di natura determinata e di esistenza probabile, tra cui il fondo indennità suppletiva franchisee, costituito da accantonamenti effettuati a fronte di provvigioni che dovranno essere corrisposte a promotori finanziari; il fondo «reclami» ed il fondo «giudizi passivi»;

m) fondo per rischi su crediti;

n) raccolta indiretta: costituita da raccolta amministrata, strutturata amministrata, risparmio in formazione, gestita, obbligazioni previdenza garantita, obbligazioni per prestito subordinato. Fanno parte del ramo conferito tutti i rapporti ed i contratti attinenti ad esso ramo in corso al momento di efficacia del conferimento, sia con la clientela e sia con soggetti non clienti (quali, a titolo meramente esemplificativo, quelli con compagnie di assicurazione, con imprese di manutenzione, con intermediari finanziari nazionali e esteri, con associazioni di categoria, etc.). Sono compresi nel ramo aziendale conferito contratti in forza dei quali vengono condotti in locazione gli immobili adibiti a «negozi finanziari» o «teleboutique», nei quali è esercitata l'attività propria del ramo conferito. Per effetto del citato conferimento di ramo aziendale ed ai sensi dell'art. 36 della legge 27 luglio 1978, n. 392, la conferitaria subentra nei predetti contratti con decorrenza dal momento di efficacia.

Ai sensi dell'art. 58, comma 4 del decreto legislativo n. 385/93 la presente comunicazione produce, nei confronti dei debitori ceduti, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile.

Lecce, 24 dicembre 2002

Banca 121 - Promozione Finanziaria S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Gennari

S-300 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
 DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve € 221.775.371

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso, con decorrenza 1° gennaio 2003, la seguente manovra sui tassi passivi: i saggi sulle giacenze sia di deposito che di conto corrente vengono ridotti sino ad un massimo di punti 0,50; il saggio minimo di remunerazione per depositi e conti correnti è determinato nella misura dello 0,125%. Per i rapporti convenzionati la riduzione è di punti 0,25 sia per i tassi attivi che passivi mentre per i rapporti contraddistinti dai codici di convenzione 1591, 1592, 1593 e 1594 si applica una riduzione di punti 0,65 con decorrenza 10 dicembre 2002.

Teramo, 8 gennaio 2003

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-260 (A pagamento).

BPL Consumer - S.r.l.

Sede legale in Milano, via S. Maria Valle n. 1/a

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03658730969

All'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 al n. 34312

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03658730969

La società BPL Consumer S.r.l., con sede legale in via S. Maria Valle n. 1/a, I-20123 Milano (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge n. 130»), concluso in data 4 novembre 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Bipielle Ducato S.p.a., con sede legale in via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca (Italia), partita I.V.A. n. 03516790965, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Bipielle Ducato S.p.a. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Bipielle Ducato S.p.a. al 3 novembre 2002, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Bipielle Ducato S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (le quali sono da intendersi cumulative tra di loro salvo quanto diversamente stabilito): (a) sono retti dalla legge italiana; (b) sono classificati da Bipielle Ducato S.p.a. quali crediti in bonis in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia; (c) sono stati erogati originariamente da Bipielle Ducato S.p.a.; (d) hanno un piano di ammortamento non modificato rispetto a quello originariamente previsto; (e) prevedono, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il pagamento di capitale; (f) sono stati stipulati da Bipielle Ducato S.p.a. dal 25 febbraio 1998 (incluso) al 3 ottobre 2002 (incluso); (g) hanno almeno una rata pagata al 3 novembre 2002; (h) prevedono finanziamenti denominati in euro a tassi di interesse fissi; (i) prevedono un piano di rimborso mensile; (j) i relativi debitori ceduti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatarî di Bipielle Ducato S.p.a.; (k) Bipielle Ducato S.p.a. vanta nei confronti di ciascun debitore ceduto un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41, ai sensi dei relativi contratti di credito al consumo; (l) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria («Zona 1») il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.504,00 e l'importo di € 9.512,00; (m) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.446,78 e l'importo di € 32.905,48; (n) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna («Zona 2»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.502,04 e l'importo di € 22.597,00; (o) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 4.781,01 e l'importo di € 38.421,98; (p) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 437,96 e l'importo di € 10.755,15; (q) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commer-

ziale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 750,95 e l'importo di € 21.481,68; (r) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.628,16 e l'importo di € 22.127,80; (t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 3.783,60 e l'importo di € 16.436,00; (u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 19.644,40 e l'importo di € 36.380,88; (v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.946,37 e l'importo di € 22.301,50; (z) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.294,75 e l'importo di € 32.709,60; (aa) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.457,30 e l'importo di € 11.685,00; (bb) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.922,88 e l'importo di € 33.109,44;

(cc) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento, sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 8.232,00 e l'importo di € 19.676,50; (dd) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.578,15 e l'importo di € 33.380,20; (ee) al 3 novembre 2002, hanno al massimo una sola rata insoluta (intendendosi per rata insoluta una rata che, ad una determinata data, sia scaduta e non pagata interamente a tale data e che sia rimasta tale per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento), riferibile ai contratti da cui derivano i crediti e il relativo debitore ceduto non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; (ff) i crediti non sono e non sono mai stati crediti ad incaglio (intendendosi per crediti ad incaglio i crediti classificati come tali in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia ed aventi tra cinque e nove rate insolute, anche non consecutive (ossia rate che, ad una determinata data, siano scadute e non pagate interamente a tale data e che siano rimaste tali per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento); (gg) i crediti non sono e non sono mai stati crediti in sofferenza (intendendosi per crediti in sofferenza, i crediti classificati come tali in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e (i) aventi 10 o più rate insolute (ossia rate che, ad una determinata data, siano scadute e non pagate interamente a tale data e che siano rimaste tali per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento) anche non consecutive o (ii) quei crediti con riferimento ai quali, indipendentemente dal numero di rate insolute, sia stata effettuata la messa in mora, o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine, dei relativi debitori ceduti); (hh) i debitori ceduti non hanno mai avuto alcun debito classificato da Bipielle Ducato S.p.a. come credito ad incaglio (come definito alla lettera (ff)) e/o come credito in sofferenza (come definito alla lettera (gg)) in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Bipielle Ducato S.p.a.; (ii) i debitori ceduti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Bipielle Ducato S.p.a. ai sensi dei quali Bipielle Ducato S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine; (kk) non hanno rate a scadere in data successiva al 1° ottobre 2007 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi; (ll) i debitori ceduti non sono creditori di Bipielle Ducato S.p.a., né intrattengono con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti; (mm) non richiedono lo specifico consenso del debitore ceduto per la cessione dei crediti stessi; (nn) in relazione ai contratti di credito al consumo da cui derivano i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; (oo) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto, dello stipendio; (pp) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Consumer S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tutti gli altri diritti derivanti a Bipielle Ducato S.p.a. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Bipielle Ducato S.p.a. ha ricevuto incarico da BPL Consumer S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle qua-

li il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriore alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, anche telefonicamente allo 0583/973430, per ogni ulteriore informazione all'Ufficio tesoreria di Bipielle Ducato S.p.a. in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, negli orari di ufficio di tutti i giorni lavorativi.

In virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, Bipielle Ducato S.p.a. ha comunicato a BPL Consumer S.r.l. i dati personali dei debitori ceduti di Bipielle Ducato S.p.a. medesima, contenuti nei documenti probatori dei crediti ceduti («Dati Personali»). Di conseguenza, BPL Consumer S.r.l. è divenuta contitolare, assieme a Bipielle Ducato S.p.a., del trattamento dei suddetti Dati Personali ed è pertanto tenuta a fornire l'informativa ai sensi all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 («legge n. 675»). In particolare, BPL Consumer S.r.l. è tenuta a fornire la presente informativa nelle forme previste dal provvedimento emanato dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001 («Provvedimento»).

Ai sensi e per gli effetti del Provvedimento, BPL Consumer S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Bipielle Ducato S.p.a. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che i Dati Personali sono stati comunicati a BPL Consumer S.r.l. da Bipielle Ducato S.p.a. in virtù del suddetto contratto di cessione di crediti.

I Dati Personali continueranno ad essere trattati da Bipielle Ducato S.p.a. in qualità di originario titolare del trattamento di detti dati nonché in virtù dell'incarico ad essa conferito da BPL Consumer S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, al trattamento dei Dati Personali nonché all'osservanza ed agli adempimenti degli obblighi imposti dalla legge n. 675.

I Dati Personali verranno comunicati da Bipielle Ducato S.p.a. ai soggetti incaricati della riscossione e recupero crediti ceduti ed in particolare: a) ai legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi; b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Bipielle Ducato S.p.a. per la consulenza da essi prestata nei confronti di Bipielle Ducato S.p.a. medesima; c) alle competenti Autorità di vigilanza in ottemperanza ad obblighi di legge; d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di crediti ceduto da Bipielle Ducato S.p.a. a BPL Consumer S.r.l. in virtù del suddetto contratto di cessione di crediti.

L'elenco completo dei suddetti soggetti sarà disponibile, per i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, presso la sede di Bipielle Ducato S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

I Dati Personali verranno trattati da Bipielle Ducato S.p.a. e dai predetti soggetti con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali gli stessi Dati Personali sono stati originariamente raccolti da Bipielle Ducato S.p.a.

BPL Consumer S.r.l., in nome e per conto proprio nonché in nome e per conto di Bipielle Ducato S.p.a., informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'articolo 13 della legge n. 675 e che pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere e di ottenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei propri Dati Personali.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni relativamente al trattamento dei propri Dati Personali, possono rivolgersi a:

BPL Consumer S.r.l., via S. Maria Valle n. 1/a, I-20123 Milano (Italia), quale contitolare, assieme a Bipielle Ducato S.p.a., del trattamento dei Dati Personali; e

Bipielle Ducato S.p.a., via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca (Italia) quale contitolare, assieme a BPL Consumer S.r.l., nonché responsabile del trattamento dei Dati Personali.

p. BPL Consumer S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Tito Musso

C-456 (A pagamento).

Quarzo - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, 20121

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03312560968

all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32930

Partita I.V.A. n. 03312560968

Notifica di cessione di crediti pro-soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge 130» ed informativa ex articolo 10, comma 3 e 4 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 la «Legge 675» nonché in forza del provvedimento emanato dall'autorità garante per la tutela dei dati personali in data 4 aprile 2001).

La società Quarzo S.r.l., con sede legale in via Pontaccio 10, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della Legge 130, concluso in data 8 gennaio 2003 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Compass S.p.a., con sede in Foro Buonaparte n. 10, 20121 Milano, Italia, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Compass S.p.a. derivanti dai contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Compass S.p.a. al 4 gennaio 2003, che rispondono ai seguenti criteri (i quali sono da intendersi cumulativi tra di loro salvo quando diversamente previsto):

a) contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Compass S.p.a., classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

b) contratti di credito al consumo erogati originariamente da Compass S.p.a.;

c) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

d) contratti di credito al consumo denominati in lire ovvero in euro;

e) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato;

f) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

g) contratti di credito al consumo le cui rate scadute sono state pagate entro trenta giorni dalla prevista data di pagamento;

h) contratti di credito al consumo con almeno dieci rate scadute, ovvero con almeno nove rate pagate, ancorché anticipatamente;

i) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%;

j) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.a. tra il 18 marzo 1999 e il 10 aprile 2002;

k) contratti di credito al consumo:

1) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 2.599,38 e € 29.420,81 per i contratti rimborsati con Rimessa Diretta («RID»), tra € 2.745,37 e € 17.934,77 per i contratti rimborsati con bollettini postali; ovvero,

2) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 4.128,58 e € 23.689,35 e concerne contratti rimborsati con Rimessa diretta («RID»); ovvero,

3) recanti la dicitura «prestito personale» (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass S.p.a. come «prestiti personali») il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro € 6.118,11 e 22.574,81 e concerne contratti rimborsati con Rimessa diretta («RID») e che risultino concessi a persone fisiche già beneficiarie, a qualunque altro titolo, di almeno un altro finanziamento erogato dalla stessa Compass S.p.a., ancorché interamente estinto o rimborsato; ovvero,

4) stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diversi dai contratti di cui ai paragrafi 1), 2) e 3) che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 370,13 e 22.012,97 per i contratti rimborsati con Rimessa diretta («RID»), tra € 197,65 e 15.095,02 per i contratti rimborsati con bollettini postali;

o) risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che presentano alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) contratti di credito al consumo che presentino una delle seguenti diciture (le quali indicano la modalità di classificazione dei contratti adottata da Compass S.p.a.):

(i) «mutui ipotecari»;

(ii) «ex barre 50, ridefinizioni»;

(iii) «ridefinizioni»;

(iv) «immobiliari ex barre 80»; ovvero,

(v) «minimutui»;

2) contratti di credito al consumo i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.a. e tali altri rapporti siano stati qualificati «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Compass S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Quarzo S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Compass S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Compass S.p.a. ha ricevuto incarico da Quarzo S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale od ufficio della Compass S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

In virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, Quarzo S.r.l. è divenuta titolare dei dati personali relativi ai debitori ceduti, agli eventuali loro garantiti, successori ed aventi causa ed è, quindi, tenuta a fornire l'informativa di cui all'articolo 10 della Legge 675 nelle forme previste dal provvedimento emanato dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti del suddetto provvedimento, Quarzo S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Compass S.p.a. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che i dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i «Dati») sono stati comunicati da Compass S.p.a. a Quarzo S.r.l. la quale è divenuta contitolare del trattamento dei Dati.

I Dati continueranno pertanto ad essere trattati da Compass S.p.a., in virtù dell'incarico ad essa conferito da Quarzo S.r.l. relativo alla gestione, in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti da Quarzo S.r.l. e dagli altri soggetti di seguito individuati:

da Compass S.p.a. e dagli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Quarzo S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Quarzo S.r.l. medesima;

dalle autorità di vigilanza di Quarzo S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

dai soggetti incaricati di effettuare analisi di portafoglio ceduto.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa presso Compass S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

I dati verranno trattati da Quarzo S.r.l. e dai predetti soggetti con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Compass S.p.a.

Quarzo S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'articolo 13 della Legge 675 e che pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati medesimi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, possono rivolgersi a:

Quarzo S.r.l., via Pontaccio n. 10, 20121 Milano, in qualità di contitolare del trattamento dei Dati;

Compass S.p.a., Foro Buonaparte n. 10, 20121 Milano, quale contitolare del trattamento dei Dati.

p. Quarzo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martin McDermott

M-31 (A pagamento).

PRIAMAR FINANCE - S.r.l.

Iscritto al n. 34444 dell'elenco generale
di cui all'art. 106 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385
Sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15
Registro delle imprese di Genova, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01341590998

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge n. 130/99» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il decreto legislativo n. 385/93).

Priamar Finance S.r.l. (la «Società») comunica che, in forza di contratto di cessione concluso in data 23 dicembre 2002 ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130/99 (il «Contratto di Cessione») ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., con sede in Savona, corso Italia n. 10 («Carisa») con efficacia dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2002 (la «data di efficacia»), tutti i crediti per capitale residuo, interessi (anche di mora) maturati e non scaduti alla data di efficacia e quelli maturandi a partire dalla data di efficacia, accessori, spese, danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base a contratti di mutuo e ad altre forme di finanziamento, in parte garantiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali, originati da Carisa, crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni e selezionati tra quelli che soddisfano il seguente criterio (i «Crediti»):

«Tutti i crediti della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. nei confronti dei propri clienti classificati contabilmente alla data del 31 dicembre 2001 quali crediti in sofferenza (nel significato di cui al manuale per la compilazione della matrice dei conti emanato dalla Banca d'Italia con circolare 8 febbraio 1989, n. 49, come successivamente modificata ed integrata) e classificati ancora come tali alla data dell'11 dicembre 2002.

Unitamente ai crediti sono stati altresì trasferiti alla società, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130/1999 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/93, tutti i diritti di garanzia spettanti a Carisa in relazione ai crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai crediti, ai contratti di mutuo ed alle altre forme di finanziamento ed ai beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione, pretesa (anche di danni), azione ad eccezione, sostanziali e processuali, ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

Sulla base di accordi intercorsi tra la società e Banca Carige S.p.a., capogruppo del gruppo bancario di cui Carisa fa parte, i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Banca Carige S.p.a. in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ed ai diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era loro consentito, per legge o per contratto, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio n. 15, 16123 Genova.

Genova, 9 gennaio 2003

Priamar Finance S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Achille Tori

S-303 (A pagamento).

Vindex - S.r.l.

Iscritta al n. 33770 dell'elenco generale
tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Sede legale in Brescia, via Romanino n. 1
Capitale sociale € 12.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02242420988

CFT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22
Capitale sociale € 23.660.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04922170487

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in seguito, la «Legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 in seguito, il «Testo unico bancario»).

Vindex S.r.l. (in seguito, l'«emittente») comunica che in data 31 dicembre 2002, con efficacia a far data dal 31 dicembre 2002, ha acquistato pro soluto dalla CFT Finanziaria S.p.a. (in seguito, «CFT») tutti i crediti (in seguito, i «crediti») che alla data del 31 dicembre 2002 hanno le seguenti caratteristiche:

(i) tutti i crediti derivanti dai mutui ipotecari stipulati da Arkefin S.p.a. anteriormente al 31 dicembre 1993, relativamente ai quali alla data del 30 giugno 1998 l'immobile o gli immobili su cui grava l'ipoteca non è stato aggiudicato o non siano stati aggiudicati all'asta, già oggetto di cessione da LSF Italian Finance Company S.p.a. a CFT Finanziaria S.p.a. in data 15 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato al n. 251 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 25 ottobre 2002;

(ii) tutti i crediti derivanti dai mutui ipotecari in sofferenza concessi da Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin tra il 1° gennaio 1976 ed il 31 dicembre 1998 a persone fisiche residenti in Italia al momento della stipula, in arretrato di almeno 3 (tre) rate mensili alla data del 31 agosto 2002, già oggetto di cessione da Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin a CFT Finanziaria S.p.a. in data 15 novembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato al n. 276 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 25 novembre 2002;

(iii) tutti i crediti derivanti dai mutui concessi da Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. a persone fisiche garantiti da ipoteche iscritte o rinnovate tra il 1° gennaio 1983 ed il 31 dicembre 2001, entrati in contenzioso, già oggetto di cessione da Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. a CET Finanziaria S.p.a. in data 4 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato al n. 247 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 ottobre 2002;

(iv) tutti i crediti derivanti dai mutui fondiari concessi dal Credito Fondiario Toscano S.p.a. entrati in contenzioso a partire dalla data del 23 dicembre 1998 sino alla data del 1° agosto 2001, già oggetto di cessione da Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. a CFT Finanziaria S.p.a. in data 4 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato al n. 247 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 ottobre 2002;

(v) tutti i crediti derivanti dai mutui fondiari ed edilizi concessi dal Credito Fondiario Toscano S.p.a. sino al 23 dicembre 1998, in sofferenza alla medesima data e relativamente ai quali è stata notificata la decadenza del beneficio del termine ai debitori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti all'Emittente ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le ipoteche e qualsiasi altra garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei crediti, ivi incluse le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a CFT in relazione ai contratti di mutuo.

L'emittente ha conferito incarico a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti pagheranno a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a., via Libero Temolo n. 4, 20126 Milano, att.n del direttore generale. ax 0264429082.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangelo Magni

S-246 (A pagamento).

Findomestic Securitisation Vehicle - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la «Legge sulla cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e s.s., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sono sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° dicembre 2002 ed il 31 dicembre 2002 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e s.s.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 2 gennaio 2003

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-243 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

Aosta, piazza Roncas n. 7

Segreteria tel. 0165/2718102, fax 0165/2718108

Prot. n. 780/2002.

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

In mancanza i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Nr. Prog	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					ORDINANZA DI INTERRUZIONE	
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	data
1	526	Cusano Germano	26.06.1927	Savignano di Puglia	23.02.2001	Aosta	//	20.12.2002
2	527	Chiara Francesco	29.03.1924	Paulonia	07.04.2000	Aosta	//	20.12.2002
3	535	Vaschetto Attilio	19.03.1925	Savigliano (CN)	06.05.1994	Aosta	//	20.12.2002
4	536	Pozzi Fiorenzo	17.05.1927	Fiume (Iugoslavia)	13.05.1993	Aosta	//	20.12.2002
5	539	Cacace Mario	22.03.1923	Napoli	22.01.2002	Aosta	07	23.12.2002

Lì, 31 dicembre 2002

Il direttore di cancelleria: Enzo Dufour.

C-481 (Gratuito).

TRIBUNALE DI VIGEVANO
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

n. 196/1998 R.G.N.R.
 n. 2108/2000 R.G.G.I.P.

Avviso alla persona offesa di fissazione dell'udienza preliminare
 (art. 419 comma 1 c.p.p.)

L'operatore giudiziario sottoscritto in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata in data 17 maggio 2002 e relativa integrazione dep. in data 17 ottobre 2002 nel procedimento n. 2108/2000 R.G.G.I.P. nei confronti di:

Panepinto Nicolò + 38 -

per i reati di cui agli artt. 416 c.p., 479 c.p. e 640 c.p. come contestati nella richiesta.

Si dà atto che copia integrale dell'atto con la richiesta del P.M. è depositata presso la Casa Comunale di Vigevano ai sensi dell'art. 155 comma 2° C.P.P.

Avvisa:

Ai sensi dell'art. 131 norme attuazione D.L. n. 271/89 in qualità di parti offese: (vedasi elenco all.), che con decreto in data 21 ottobre 2002 il giudice per le indagini preliminari dott.ssa Ivana Caputo ha fissato per il giorno 31 gennaio 2003 ore 9,30 presso il Tribunale di Vigevano, aula IV, piano, terra, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio degli imputati prima indicati, depositata dal Pubblico Ministero in data 17 maggio 2002 e relativa integrazione dep. in data 17 ottobre 2002 che si notifica contestualmente al presente avviso agli imputati e alle parti offese.

Si invita il pubblico ministero a trasmettere a questo Ufficio la documentazione relativa alle indagini espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio (art. 419/3 c.p.p.).

Si avvertono gli imputati
 (Omissis).

Si avvisano difensori e parti offese che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dall'Ufficio del Pubblico Ministero, di presentare memorie e di produrre documenti. Le parti sono invitate a comunicare per iscritto, almeno 7 giorni prima dell'udienza preliminare suddetta, se intendono avvalersi della facoltà (e con quale modalità) prevista dall'art. 420, quarto comma C.P.P. nuovo testo come modificato dall'art. 19, secondo comma, legge n. 479/99.

Vigevano, 18 dicembre 2002

Benzoine Michele, Afragola (NA), 11 settembre 1957;
 Burato Gianfranco, Verona, 7 settembre 1947;
 Caracciolo Giuseppe, Roma, 3 aprile 1945;
 Ciabattini Giampiero, Bologna, 7 giugno 1971;
 Ciabattini Giorgia, Bologna, 20 maggio 1970;
 Cirillo Giovanni, Roma, 19 dicembre 1957;
 De Battisti Marco, Mantova, 12 dicembre 1960;
 De Nicola Antonio, Palma Campania (NA), 14 luglio 1968;
 Dirani Michela, Cesena, 21 aprile 1969;
 Focone Michelangelo, Napoli, 16 dicembre 1946;
 Galzerano Alberico, Prignano Cilento (SA), 4 dicembre 1941;
 Gazzetta Stefano, Bologna, 11 novembre 1956;
 Iodice Giuseppe, Napoli, 17 gennaio 1962;
 Laudazi Maurizio, Roma, 19 maggio 1959;
 Lissandrini Anacleto, Prato, 4 gennaio 1960;
 Michelon Renzo, Padova, 18 marzo 1953;
 Nardini Roberto, Livorno, 23 febbraio 1946;
 Ottani Carlo, San Giovanni in Persiceto (BO), 20 marzo 1954;
 Paterna Stefano, Firenze, 19 settembre 1962;
 Ponzilacqua Catia, Bollate (MI), 11 giugno 1964;
 Rossi Claudio, Milano, 2 novembre 1959;
 Senni Davide, Cesena, 13 agosto 1966;
 Spagnolo Sandro, Limbiate (MI), 23 gennaio 1959;

Stocchero Claudio, Valdagno (VI), 14 giugno 1953;
 Vella Luciano, Milano, 2 settembre 1951;
 Allegretti Maurizio, Roma, 22 luglio 1957;
 Ascione Giuseppe Curti (CE), 15 novembre 1955;
 Baldini Roberto, Monza, 27 settembre 1963;
 Bettini Giordano Cesare, Verona, 1° agosto 1954;
 Bilo Giovanni Battista, Napoli, 10 giugno 1950;
 Califano Antonio, Salerno, 12 giugno 1961;
 Campagna Alfredo, Roma, 5 agosto 1949;
 Campagnola Massimo, Roma, 5 dicembre 1952;
 De Piccoli Carlo Livio, Pordenone, 3 febbraio 1947;
 Donnarumma Catello, Torra Annunziata (NA), 7 dicembre 1950;
 Facchinato Gianfranco, Roma, 29 agosto 1955;
 Ferri Teodori Aldo Raffaele, Montesilvano (PE), 26 dicembre 1935;
 Gentili Alessandro, Roma, 3 marzo 1957;
 Gentili Maurizio, Roma, 18 novembre 1945;
 Greco Antonio, Collepasso (LE), 27 gennaio 1948;
 Guarino Antimo, Napoli, 15 settembre 1965;
 La Grotta Vito, Santarcangelo (PZ), 8 novembre 1952;
 Marano Salvatore, Melito di Napoli, 6 maggio 1955;
 Mazzani Maria Pia, Roma, 7 novembre 1942;
 Orlandino Francesco, Napoli, 20 gennaio 1952;
 Pitolo Giuseppe, Napoli, 1° marzo 1945;
 Romano Alfredo, Napoli, 19 luglio 1953;
 Sandolo Alfonso, Salerno, 14 dicembre 1953;
 Santarelli Roberto, Ravenna, 29 dicembre 1956;
 Severi Roberto, Arezzo, 9 novembre 1952;
 Sottocornola Giuseppe, Mandello del Lario (LE), 29 gennaio 1942;
 Todaro Franco, San Giovanni in Persiceto (BO), 23 dicembre 1958;
 Torrini Sergio, La Spezia, 3 luglio 1950.

L'operatore giudiziario B2: Rosa Camolli.

C-439 (A pagamento).

TAR
Sardegna

Zucchitta Pina (avv.ti G. Rimini, C. Boschi) ha proposto al TAR Sardegna ricorso n. 1264/02 contro Centro Servizi Amministrativi di Sassari, Ufficio scolastico regionale della Sardegna, Ministero dell'istruzione, università e ricerca, e nei confronti di Murinu Maria Giovanna, per l'annullamento, previa sospensiva: della Graduatoria provinciale definitiva scuola elementare anno scolastico 2002/03 redatta ex legge n. 124/99 dal C.S.A. di Sassari, affissa all'albo il 9 luglio 2002; del decreto dirigenziale C.S.A. di Sassari prot. 14198 del 9 luglio 2002; della nota direttore generale Ufficio scolastico regionale Sardegna prot. 5825 del 20 maggio 2002; del Provvedimento di rivalutazione del punteggio della ricorrente, comunicato con nota C.S.A. di Sassari prot. 11521 del 5 giugno 2002. Motivi del ricorso la nuova comparazione, con modificazione in peggio del punteggio del concorso (da 33 a 27) già acquisito dalla ricorrente, con peggiore posizione in graduatoria (dal 75° con punti 85 al 78° con punti 79), eseguita dal C.S.A. di Sassari sulle indicazioni della nota direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale in violazione della circolare ministeriale 19 febbraio 2002, n. 17. L'errore denunciato consiste nell'aver diminuito il voto di concorso del 1994 da 74/80 a 74/88 che, rapportato a 100, conduce alla riduzione del punteggio di ingresso in graduatoria da 33 a 27. Il TAR, per integrare il contraddittorio, ha autorizzato la presente pubblicazione con ordinanza Coll. 131/02 ed ha rinviato alla Camera di consiglio del 25 febbraio 2003.

Avv. Guido Rimini - Avv. Cesare Boschi

C-463 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Con decreto del 19 novembre 2002 il presidente del Tribunale di Verona ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Tiziano Cipriani chiede sia dichiarato a suo favore l'usucapione di alcuni terreni e fabbricati rurali siti in Giare di Sant'Anna d'Alfaedo (VR) e distinti al N.C.T. Comune di Sant'Anna d'Alfaedo, Sez. Prun, foglio 57 mapp. 9, 40, 57, 58, 59, 155, 159, 179, 251, 489; foglio 49 mapp. 36, 38, 39, 138/n, citando tutti quelli che vantino diritti di proprietà sugli immobili in questione dinanzi al Tribunale di Verona per l'udienza del 24 aprile 2003 ore di rito, con l'invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi dell'art. 166 c.p.c., avvertendo che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. Luca Mignolli.

C-473 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, in data 16 ottobre 2002, pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 51/00138424 di € 3.000,00, emesso dalla Banca Popolare di Aprilia.

Per opposizione legale entro 30 giorni.

Roberto Brugnoli.

S-216 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 21 ottobre 2002, firmato dal giudice dott. Antonino Scarpulla, ha accolto il ricorso per l'ammortamento di assegni bancari e circolari presentati dal signor Bisconti Giancarlo n.q. di amministratore unico della Gibi Auto S.r.l., dichiarando l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno n. 301279601407, della Banca San Paolo IMI filiale di Palermo, di € 426,64, conto corrente n. 4193;
- 2) assegno n. 500683057304, del Banco di Sicilia agenzia 13, di € 433,00;
- 3) assegno circolare n. 400159531604 rilasciato da Iccrea S.p.a. di € 23.000,00;
- 4) assegno circolare n. 0040723400 della Banca di Roma di € 7.826,86;
- 5) assegno circolare n. 0404058723711 della Banca IntesaBci di € 4.000,00;

ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga proposta opposizione dai detentori.

Palermo, 21 novembre 2002

Il cancelliere C1: Maria Rita Lodato.

C-457 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 19 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento libretto ordinario portatore n. 74/603, saldo € 5.232,00, intestato «Pistoletti Elena» emesso da Banca delle Marche S.p.a. filiale Campofilone.

Opposizione nei termini di legge.

Germano Salvatori.

C-442 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto emesso il 28 agosto 2002, n. 660/02, ha dichiarato l'inefficacia del «Libretto di deposito al portatore n. 11/16316 intestato a Luciani Loredana acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro filiale di Fermo in via Q. Respighi n. 4, con saldo apparente di € 3.655,37». Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il relativo duplicato, trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Fermo, 3 gennaio 2003

Luciani Loredana.

C-467 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 novembre 2002, n. 1395, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca IntesaBci S.p.a. rete BAV, filiale di Milano alla Scala 099, piazza Ferrari n. 10:

libretto di risparmio al portatore n. 1099655951/06 denominato B1, saldo apparente L. 19.020.000 libretto di risparmio al portatore n. 1099655952/84 denominato B2, saldo apparente L. 19.020.000 libretto di risparmio al portatore n. 1099655953/62 denominato B3, saldo apparente L. 19.020.000 libretto di risparmio al portatore n. 1099655954/49 denominato B4, saldo apparente L. 19.020.000 libretto di risparmio al portatore n. 1099655955/17 denominato B5, saldo apparente L. 19.020.000 Opposizione legale entro 90 giorni.

Rag. Crippa Aldo.

M-30 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente delegato del Tribunale di Roma, con decreto 16 settembre 2002 su ricorso proposto dai signori Francesco Rigoli e Anna Maria Salvioni, dichiara l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 2, rappresentativo di n. 1 azione di L. 10.000 ciascuna della Polisportiva Parioli S.p.a., oggi intestato al signor Pietro Rigoli nato a Taurianova il 2 gennaio 1931 e deceduto in Roma il 30 aprile 2000, e ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte del detentore.

Roma, 28 novembre 2002

Francesco Rigoli.

S-237 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

L'ill.mo presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 1644/02 R.R.C.C.I.º datato 20 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 52195 emesso dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l. per n. 247 quote del valore nominale di € 3,00 ciascuna, intestate a Beltrame Elio nato a Manzano (UD) il 13 novembre 1956. Opposizione 30 giorni.

Cividale, 23 dicembre 2002

Banca di Cividale S.p.a.

Il funzionario di direzione: rag. Renzo Zanon

C-443 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA***Estratto decreto di nomina curatore eredità giacente*

Il Tribunale di Genova con provv. cron. 2090/02 del 14 dicembre 2002, iscritto al reg. successioni al vol. 31, parte III, n. 68 atteso che non si conoscono chiamati che siano nel possesso di beni ereditari e quindi applicabile l'art. 528 del Codice civile.

Dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità relitta da Bisesti Claudio, nato a Genova il 22 dicembre 1949, ivi in vita domiciliato e deceduto a Jalo (EE) il 25 ottobre 1999 e nominato curatore l'avv. Luca Cassini, con studio in Genova, via Merano n. 3A/4.

Genova, 8 gennaio 2002

Avv. Luca Cassini.

G-4 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Il giudice di Bari dott. Antonio Ruffino con decreto del 19/21 novembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Asciuti Carlo nato a Napoli il 26 aprile 1920 e deceduto in data 23 febbraio 2002 in Bari e nominato curatore l'avv. Michele De Nicolò residente in Terlizzi alla via Diaz n. 101/A.

Bari, 2 gennaio 2003

Avv. Michele De Nicolò.

C-466 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PARMA
Sezione distaccata di Fidenza**

Il giudice del Tribunale di Parma, Sez. dist. di Fidenza, a norma degli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C. dichiara giacente l'eredità di Bandini Beatrice nata a Parma il 27 agosto 1903 domiciliata in Fidenza, via Esperanto n. 3, deceduta a Fidenza il 22 novembre 2002. Nomina curatore l'avv. Danilo Pongolini con studio in Fidenza, via XXV Aprile n. 1.

Fidenza, 3 gennaio 2003

Avv. Danilo Pongolini.

C-472 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
Ufficio esecuzioni immobiliari**

Avviso di vendita immobiliare con incanto - Fallimento M.T. S.n.c. di Mazzeo D. & C. (Fasc. 65947 - Reg. 1989/2002)

Si rende noto che il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 10 innanzi all'III.mo signor giudice delegato dott. Introini, si procederà alla vendita con incanto, di una villetta a schiera con annesso giardino in un complesso immobiliare di 8 villette nel Comune di Cugiono, Provincia di Milano, via Magenta; abusivamente occupato.

La proprietà è censita al N.C.E.U. del Comune di Cugiono al foglio 14, villetta e cantina: alla partita 1003026, particella 386, sub. 1, via Magenta, piani T-1-S1, cat. A/7, classe 4, vani 7,5, superficie catastale 132 mq; Box: partita 1003026, particella 386, sub. 2, via Magenta piano S1, cat. C/6, classe 5, superficie catastale 33 mq. Parti comuni (proprietà 1/8): area destinata a parcheggio: foglio 14, particella 393, superficie 201, annesso carroia: foglio 14, particella 383, superficie 561; percorso pedonale: foglio 14, particella 392, superficie 215. Prezzo base d'asta € 81.000,00. Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore 12,30 del giorno 17 febbraio 2003 e gli offerenti dovranno depositare una somma pari al 10% del prezzo base dei beni, a titolo di cauzione, ed una somma pari al 15% del prezzo base per spese presunte mediante assegni circolari intestati alla cancelleria delle Esecuzioni immobiliari di Milano; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 600,00; il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire entro 40 giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa mediante assegni circolari intestati al fallimento previa deduzione della cauzione. Tutte le spese inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà saranno a carico degli aggiudicatari.

Milano, 7 gennaio 2002

Il cancelliere C1: Liliana Giaccoli.

M-25 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****GRUPPO PARDI - FORNARA**

(in amministrazione straordinaria)

Torino, via Sacchi n. 38

Ripartizione parziale di attivo

I commissari prof. Flavio Dezzani, dott. Ernesto Ramojno e dott. Luciano Pandiani informano che in data 8 gennaio 2003 sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare, sezione VI del Tribunale di Torino, i piani di riparto parziale di attivo delle società: Pardi S.r.l. - Fornara S.p.a. - Teknogamma Leasing S.p.a. - Teknogamma Factoring S.p.a. - Pianelli e Traversa Industrie S.r.l. - Dima Simma S.p.a., giusta autorizzazione ministeriale in data 9 dicembre 2002.

I commissari: prof. Flavio Dezzani
Dott. Luciano Pandiani - Dott. Ernesto Ramojno

S-278 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****CONSIP - S.p.a.**

*Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 0677700276-303, fax 0677700288.

2. Categoria di servizio e descrizione, C.P.V., quantità: cat. 7; Servizi sviluppo, manutenzione, assistenza, supporto informatico su aree del Sistema informativo integrato Ministero economia e finanze; C.P.V. 72262000-9, 72250000-2, 72253000-3.

Importo massimo non superabile:

lotto 1: € 7.050.000,00 (settemilionicinquantamila/00), I.V.A. esclusa;

lotto 2: € 7.050.000,00 (settemilionicinquantamila/00), I.V.A. esclusa.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del contratto, sia esaurito l'importo massimo, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto di incrementare, alle stesse condizioni, il quantitativo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.M. 28 ottobre 1985. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) decreto legislativo n. 157/95, si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata entro il termine di tre anni dalla scadenza contrattuale ulteriori lotti di servizi analoghi fino alla concorrenza del 30% del valore di ciascun lotto.

3. Luogo di esecuzione: Ministero economia e finanze e Consip, Roma.

4.a) —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 18 mesi oltre 12 mesi manutenzione in garanzia dall'ultimo collaudo positivo.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: documentazione gara ritirabile indirizzi sub 1, lunedì, venerdì, ore 9-12;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro termine perentorio ore 12 del 24 gennaio 2003;

c) —.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro termine perentorio ore 12 del 18 febbraio 2003;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa, con delega;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 18 febbraio 2003, ore 15, presso indirizzo sub 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia offerta, 2% base asta, secondo disciplinare gara; cauzione definitiva 10% importo contrattuale e polizza assicurativa R.C. secondo disciplinare gara.

12. Modalità di pagamento: secondo schema contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessa partecipazione imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande per art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, consorzi di imprese, ovvero, imprese stabilite in altri paesi membri UE, nelle forme previste Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e di ognuno dei R.T.I. o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione gara, deve soddisfare, oltre quanto previsto nel disciplinare gara, le condizioni minime:

a) non sussistenza cause di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95, art. 1-bis, legge n. 383/2001, come modificata da D.L. n. 210/2002, convertito in legge n. 266/2002;

b) realizzazione, in ciascuno esercizio finanziario 1999, 2000, 2001, di un fatturato globale annuo:

lotto 1 non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), I.V.A. esclusa;

lotto 2 non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), I.V.A. esclusa;

c) esecuzione, nel triennio 1999-2001, di almeno un contratto unico la cui quota parte relativa a servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico (ovvero relativa almeno a servizi di sviluppo e manutenzione) per applicazioni gestionali analoghi a quelli oggetto di gara:

lotto 1: non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) esclusa;

lotto 2: non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) I.V.A. esclusa;

d) possesso, per tutte le imprese partecipanti, anche raggruppate e raggruppande, nonché consorziate, di certificazione EN ISO 9001 per servizi sviluppo, assistenza, manutenzione o certificazione EN ISO equivalente;

e) iscrizione per attività analoghe nel registro imprese o registri equivalenti se Stato dell'UE;

f) ottemperato legge n. 68/99, se soggetto;

g) per la gara, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena la esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;

h) si precisa, inoltre, che ciascun concorrente potrà aggiudicarsi solo un unico lotto, nei modi indicati dal punto 2 del disciplinare.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza termine ricezione offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 23, comma 1.b), decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri stabiliti disciplinare gara.

Consip si riserva di:

a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) sospendere o non aggiudicare la gara.

17. Altre informazioni: concorrenti consentono trattamento dati per legge n. 675/1996. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, lunedì, venerdì, 9-18, via fax al numero sub 1, entro termine perentorio: ore 18 del 29 gennaio 2003.

Rettifiche e chiarimenti atti gara comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale indirizzo sub 1. Copia della documentazione sul sito: www.tesoro.it

18. —.

19. Data di spedizione del bando: 9 gennaio 2003.

20. Data di ricevimento del bando: 9 gennaio 2003.

21. —.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-499 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI CAERITE

La «Azienda Speciale Multiservizi Caerite» (in acronimo «A.S.M.C.») con sede legale in Italia, 00052 Cerveteri (Roma), piazza Risorgimento n. 1, tel. (+39) 06896301, fax (+39) 069943008, promuove un bando di sollecitazione di manifestazione di interesse per la ricerca di n. 1 (uno) socio per la costituenda società consortile a responsabilità limitata per la gestione di fasi complementari del servizio pubblico locale di trasporto alunni.

Il bando integrale e relativi allegati sono disponibili nei giorni non festivi dal 16 gennaio 2003: mattina ore 9-13,30; pomeriggio (esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì) ore 15,30-17,30, presso la segreteria di direzione al sopracitato indirizzo, previa identificazione e sottoscrizione dell'impegno di riservatezza conforme al fac-simile allegato al bando, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.i.

I manifestanti dovranno fare pervenire i documenti di ammissione richiesti entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 febbraio 2003, nelle forme indicate nel bando stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Celestino Gnazi

S-15 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1
Tel. 0341/481111, fax 0341/286874

Estratto bando di gara di servizi

Licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità e attività tecnico-amministrative ivi connesse, relativo ai lavori di: «Ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia». L'importo complessivo dell'intervento è di € 7.500.000,00 e risulta così suddiviso: classe I, categoria b, € 1.025.000,00; classe I, categoria c, € 2.580.000,00; classe III, categoria a, € 465.000,00; classe III, categoria b, € 615.000,00; classe III, categoria c, € 1.215.000,00; classe I, categoria f, € 1.365.000,00; classe I, categoria g, € 235.000,00. L'ammontare presunto dell'incarico in oggetto ammonta a € 876.650,75. I soggetti in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la richiesta di invito all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 22 gennaio 2003. Il bando integrale di gara è in visione presso il Settore programmazione gestione e controllo opere pubbliche, Ufficio R.d.p. e sul sito web: www.comune.lecco.it

Data invio bando alla G.U.C.E.: 7 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. ing. Mario Iorio.

C-503 (A pagamento).

**COMUNE DI ARESE
(Provincia di Milano)**

Arese, via Roma n. 2/b
Tel. 02/935271, fax 02/93580465

Avviso di licitazione privata

È indetta licitazione privata per redazione progettazione definitiva-esecutiva coordinamento sicurezza, direzione, contabilità e assistenza ai lavori per costruzione nuova piscina comunale. Importo compensi a base di gara € 149.550,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo elementi indicati nel bando di gara ex art. 64, comma 2, D.P.R. n. 554/94. Termine di ricezione domande di partecipazione (corredate da documentazione richiesta nell'art. 11 prescrizioni di gara): entro le ore 12 del 28 febbraio 2003 all'Ufficio protocollo del Comune di Arese. Cauzioni e garanzie: art. 7. Prescrizioni di gara. Informazioni: Settore lavori pubblici tel. 02/93527205. Documenti di gara: Uff. contratti tel. 02/93527215, reperibili su sito www.comune.aresse.mi.it alla voce «Gare e Appalti».

Resp. del procedimento: geom. Angelo Meroni.

Arese, 8 gennaio 2003

Il responsabile settore risorse finanziarie:
dott. Emiliano Recupero

M-27 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ente: Amministrazione comunale, piazza Municipio, 84087 Sarno (SA), tel. 081/8007242 telefax 081/945722, Codice fiscale n. 80020270650. Servizio refezione scolastica. Durata: anni uno. Importo base: € 177.000,00, I.V.A. inclusa.

2. Aggiudicazione: procedura aperta, prezzo più vantaggioso per pasto ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: scuole materne statali e comunali.

4. Cauzione provvisoria: pari al 2% del valore dell'appalto.

5. Elaborati di gara: capitolato speciale e bando di gara integrale potranno essere ritirati presso i Servizi alla persona e legale telefono (081) 8007225-6, fax 081/8007226 nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì ore 9 - 12 e giovedì ore 16 alle 19.

6. Termine presentazione offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. entro il 31 gennaio 2003, ore 12.

7. Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della Commissione aggiudicataria inizieranno il giorno 3 febbraio 2003, alle ore 9.

8. Finanziamento: il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

9. Pagamento: con le modalità previste dall'art. 51 del capitolato speciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: ditte individuali, società commerciali e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i. Nel caso di A.T.I. il requisito dovrà essere posseduto: 60% dalla capogruppo e 40% dalla o dalle mandanti, ciascuna almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate con specificazione delle parti del servizio eseguite dalle singole imprese.

11. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione.

12. Verifica offerte anomale: articolo 25 del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i.

13. Data di invio: —.

14. Data di ricevimento: —.

Responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Amendola

C-504 (A pagamento).

Enel Distribuzione Gas - S.p.a.

Milano, G. Ripamonti n. 85
Codice fiscale n. 03008040960
Partita I.V.A. n. 06682881005
Funzione acquisti e appalti
tel. 02/57471527, telefax 02/53571228

*Bando di gara n. 03/EDG/A2/02 con procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Società appaltante: Enel Distribuzione Gas S.p.a.

Oggetto: appalto di n. 2 lotti, non cumulabili, relativi a lavori di realizzazione dell'impianto di distribuzione della rete gas metano nei comuni di Pontelandolfo e Campolattaro in provincia di Benevento.

Importo dei lavori e tempi di esecuzione:

lotto A di € 1.418.756,24 di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 28.375,12, durata dei lavori n. 120 giorni lavorativi;

lotto B di € 1.074.680,91 di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 21.493,62, durata dei lavori n. 120 giorni lavorativi.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Cauzione: garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista.

Aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione su G.U.R.I.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it o potranno essere richieste e/o ritirate al seguente indirizzo: Enel Distribuzione Gas S.p.a., Funzione acquisti e appalti, via G. Ripamonti n. 85, 20141 Milano.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Il direttore generale: dott. Gian Mario Omarini.

C-441 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 20 DI VERONA

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.)

1. Nome, indirizzo, n. tel., telefax dell'amm.ne aggiudicatrice: U.L.S.S. 20 della Regione Veneto, via Valverde n. 42, 37122 Verona tel. 045/8075785 telefax 8075738.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, 1° punto, lett. b), decreto legislativo n. 358/92; 2.b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: 1) l'attuale gara è in scadenza; 2) nell'arco di pochi mesi l'attività del Centro dialisi verrà trasferita dall'attuale sede nel nuovo Polo Ospedaliero; dopo il trasferimento si verificherà un sostanziale cambiamento del lavoro. In altre parole, finché non sarà tutto pronto per le nuove forniture, non sarà possibile il trasloco nel nuovo polo.

3. È condizione irrinunciabile attuare una continuità di trattamento per i pazienti che si rivolgono al Centro per la terapia emodialitica; 3.a) luogo di consegna: Centro dialisi presso l'Ospedale di S. Bonifacio (VR); b) natura dei prodotti da fornire: materiale di consumo per dialisi nelle quantità indicate nel C.S.A.; c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: i fornitori potranno presentare offerta secondo quanto previsto dal C.S.A.

4. Termine di consegna: vedi C.S.A.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE; b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: U.L.S.S. 20, Uff. protocollo, via Valverde n. 42, 37122 Verona (I); c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

6. Termine entro cui l'amm.ne aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: 1) sono richiesti, a pena d'esclusione, i sottoelencati documenti: autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale si attesti, sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99; di dichiarare il fatturato conseguito negli ultimi due esercizi 2000/2001 un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto del presente appalto effettuate in strutture sanitarie pubbliche o private; nel caso di raggruppamenti di imprese, la dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna aderente; a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi due esercizi 2000-2001 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture effettuate a favore di amm.ni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amm.ni o dagli enti medesimi o da autocertificazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i.; nel caso di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. 2) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., in copia autentica, o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

8. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dal C.S.A.

9. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al C.S.A.

10. Data di spedizione del bando: 7 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-506 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 5, decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura biennale di dispositivi medici per emodinamica. Importo presunto annuo: € 132.500,00 I.E.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale «San Giacomo», via Canova n. 29, 00186 Roma.

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b).

3.c) Fabbisogno: come indicato nel capitolato d'oneri speciale.

3.d) L'aggiudicazione potrà essere frazionata fra più imprese ed avverrà voce per voce.

4. Durata dell'appalto: ventiquattro mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

5.a) Il capitolato speciale può essere ritirato a mano presso la U.O. acquisizione beni, servizi e attrezzature, all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta dell'impresa, senza responsabilità alcuna da parte della A.S.L.

5.b) Termine del ritiro di 5.a): 7 marzo 2003.

6.a) Data limite per il ricevimento dei plichi: entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 2003.

6.b) Indirizzo: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale all'Azienda U.S.L. RM/A, Ufficio protocollo, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura dei plichi: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di regolare procura/delega e di idoneo documento di riconoscimento.

7.b) Apertura dei plichi: l'11 marzo 2003 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Galilei n. 3, Roma.

8. Deposito cauzionale provvisorio: € 5.000,00 da costituire come indicato nel capitolato d'oneri speciale. Deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoottanta a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, valutando in punti 50 la qualità ed in punti 50 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a) del presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la A.S.L. RM/A, U.O. acquisizione beni e servizi, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 gennaio 2003.

Il dirigente acquisizione beni, servizi e attrezzature:
dott.ssa Fulvia Casati

S-217 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA/B

Roma, via Filippo Meda n. 35
Tel. 06/41431, telefax 06/41433223

La A.S.L. Roma/B esperisce un pubblico incanto, procedura esperita, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo di radiologia e fornitura in noleggio di sistemi di digitalizzazione, archiviazione, trasmissione e stampa di bioimmagini. La fornitura è suddivisa in due lotti:

1° lotto: pellicole radiografiche, prodotti chimici e buste necessari ai poliambulatori della A.S.L.; importo presunto € 1.652.662,07 oltre I.V.A.;

2° lotto: sistemi per la digitalizzazione e gestione di immagini radiografiche compreso mobilio per il posizionamento delle stazioni di refertazione, visualizzazione ed archiviazione e relativi materiali di consumo per la stampa delle immagini per il servizio di radiologia dell'Ospedale Sandro Pertini. La fornitura comprende anche l'assistenza full risk di tutte le attrezzature fornite; importo presunto € 3.356.969,84 oltre I.V.A.

Sono consentite offerte per singolo lotto. La durata della fornitura è fissata in 48 (quarantotto) mesi a decorrere, per il primo lotto, dalla data di comunicazione da parte dell'azienda dell'avvenuta aggiudicazione; per il secondo lotto a decorrere dalla data di installazione e collaudo dei sistemi offerti. L'aggiudicazione della gara avverrà, anche per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: qualità 60/100; prezzo 40/100.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 13 marzo 2003. Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Offerta per la fornitura di materiale di consumo di radiologia e fornitura in noleggio di sistemi di digitalizzazione, archiviazione, trasmissione e stampa di immagini, lotto n. ...». Le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, previa apposita comunicazione.

Le offerte corredate dei documenti atti a dimostrare le capacità, i fatti e le situazioni previsti nel capitolato speciale di gara redatte in lingua italiana, su carta legale, o resa legale, del valore corrente, dovranno essere inoltrate, seguendo la modalità di presentazione ivi fissate, al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma/B, U.O. «acquisizione beni e servizi», via Filippo Meda n. 35, 00157 Roma.

Sono consentiti Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il capitolato speciale, i documenti per la partecipazione alla gara ed ogni informazione al riguardo, potranno essere acquisiti presso l'U.O. «acquisizione beni e servizi», ubicata nella sede dell'ente, al terzo piano (tel. 06/41433006; telefax 06/41433223) tutti i giorni feriali dal lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 gennaio 2003 e potrà essere ritirato all'indirizzo su indicato con le stesse modalità.

Il direttore generale:
dott. Cosimo Giovanni Speciale

S-222 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA/B

Roma, via Filippo Meda n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04734201009

Bando di gara a procedura ristretta

La A.S.L. RM/B esperisce una licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento per un periodo di anni uno, con facoltà di rinnovo ai sensi della normativa vigente, del servizio integrativo socio-sanitario di prestazioni espletate con personale ausiliario presso il presidio ospedaliero «Sandro Pertini» per un importo complessivo presunto di € 2.325.000,00 oltre I.V.A., per un numero presunto di unità 80/85 ausiliari pari a 480/510 ore lavorative die.

La prestazione del servizio è riservata alle cooperative sociali ed ai consorzi equiparati alle società cooperative, così come specificato all'art. 8 della legge n. 381/91, iscritti nei rispettivi albi regionali ex legge n. 381/91, nonché alle Associazioni Temporanee di Imprese tra le categorie sopra indicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente e in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale e indirizzo dovrà pervenire, entro non oltre le ore 12 del 28 febbraio 2003, all'Azienda U.S.L. RM/B, via Filippo Meda n. 35, 00157 Roma, in busta chiusa con allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara per la specifica attività inerente l'oggetto della gara;

2) certificato di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali o dei consorzi equiparati alle società cooperative così come specificato all'art. 8 della legge n. 381/91;

3) certificato di iscrizione all'albo prefettizio;

4) referenze bancarie ed elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate nel triennio 1999/2001. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tali documentazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;

5) dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente attestante:

l'inesistenza di rapporto o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara; il fatturato globale dell'impresa nel triennio 1999/2001;

il fatturato del triennio 1999/2001 per servizi identici a quelli cui si riferisce l'appalto;

di avere alle dipendenze un numero di operatori con la qualifica richiesta e esperienza nel servizio presso strutture pubbliche almeno uguale a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto della presente gara;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

di possedere una polizza assicurativa R.C. che preveda un massimale di almeno € 500.000,00 per sinistro;

6) dichiarazione, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

7) dichiarazione sostitutiva per l'antimafia rilasciata nelle forme di cui al precedente decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 qualora il certificato della Camera di commercio, di cui al precedente punto 1, non sia rilasciato ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o consorzio, il fatturato globale nonché quello per servizi identici a quelli posti a base di gara e la disponibilità di operatori deve essere del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20%. Saranno escluse dall'invito le ditte il cui fatturato globale e quello per servizi identici cui si riferisce l'appalto realizzato nel triennio di cui sopra non sia almeno uguale o superiore rispettivamente all'importo di € 10.000.000,00 e di € 4.000.000,00. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 successive modificazioni ed integrazioni) in base ai seguenti elementi: prezzo punti 30/100; professionalità ed esperienza degli operatori punti 40/100; organizzazione del servizio punti 20/100; proposte formative volte ad accrescere nel tempo la professionalità degli operatori punti 10/100.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. acquisizione beni e servizi della A.S.L. RM/B, tel. 06/4143.3006, fax 06/41433223. Il bando integrale della gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 gennaio 2003 e potrà essere ritirato all'indirizzo su indicato con le stesse modalità.

Il direttore generale:
dott. Cosimo Giovanni Speciale

S-220 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Bando di gara per pubblico incanto*

Stazione appaltante Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale immobili e acquisti, zona immobiliare Liguria, piazza del Monastero n. 4, 16149 Genova, tel. 010/6576-298-317; fax 010/6576.205. E-mail: ricciardiapaolo@posteitaliane.it Oggetto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del centro di meccanizzazione postale di Genova aeroporto. Importo complessivo dell'appalto: € 12.160.000,00 compresi gli oneri per la sicurezza; importo a base di gara soggetto a ribasso: € 11.700.000,00 (undicimilionisettecentomila/00) esclusi oneri di sicurezza. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 460.000,00. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: edifici civili e industriali OG1 € 7.874.383,38, class. VI e superiori, percentuale sul totale 67,30% circa; categoria scorporabile o subappaltabile: impianti tecnologici OG11 € 3.240.546,42, class. V e superiori, percentuale sul totale 27,70% circa; categoria scorporabile o subappaltabile: opere strutturali speciali OS21 € 376.658,62, class. II e superiori, percentuale sul totale pari al 3,22% circa; categoria scorporabile o subappaltabile: impianti per la trasformazione A/M tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua OG10 € 208.411,58, class. I e superiori, percentuale sul totale 1,78% circa. La categoria prevalente e quelle diverse dalla prevalente sono categorie a qualificazione obbligatoria. Qualora il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente OG1, potrà partecipare alla gara subappaltando le opere riferite alle Categorie OG10, OG11, OS21 a soggetto/i in possesso della relativa/e qualificazione/i, oppure potrà partecipare alla gara in associazione temporanea di tipo verticale con impresa/e in possesso delle relative qualificazioni. I lavori riconducibili alla categoria prevalente, ovvero alle categorie scorporabili, possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione, ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge n. 109 come modificata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166. Le imprese singole e le mandatarie di A.T.I., in possesso della categoria OG1, dovranno inoltre dimostrare il possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI ISO 9000 ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella misura prevista dall'allegato «B» secondo la cadenza temporale prevista dall'allegato «C» del medesimo decreto. Tale dimostrazione potrà essere effettuata mediante: a) attestazione SOA con relativa dicitura di certificazione; b) presentazione di certificato rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, anche in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge. Luogo di esecuzione: via Aviatori e Pionieri d'Italia, Genova. Procedura di gara: l'appalto sarà affidato mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. L'indicazione delle voci e delle quantità sul «modulo-offerta» non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile, ai sensi degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 30 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio 14 giugno 1993, questa stazione appaltante procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse. Le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara, utilizzando a tal fine i moduli predisposti da questo ente appaltante. Tali moduli, opportunamente compilati, dovranno essere inseriti, in busta separata, nel plico contenente l'offerta come meglio specificato nel disciplinare di gara. Non sono richieste giustificazioni i cui valori minimi sono rilevabili da dati ufficiali. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, il concorrente sarà chiamato ad integrare i documenti giustificativi ed all'esclusione potrà provvedersi solo all'esito della ulteriore veri-

fica in contraddittorio. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Termine di esecuzione: giorni 625 (seicentoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: bando, disciplinare di gara e richiesta di offerta sono disponibili gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, al Centro servizi: S.T. Servizi Tecnici S.r.l., via A. Cantore n. 62/3, Genova, tel. 010/6468476, fax 010/6459936, orario 9-13 e 14-17 dal lunedì al venerdì, che per conto di questa stazione appaltante, metterà a disposizione per la consultazione, tutti gli altri documenti costituenti il progetto a base di gara: elaborati grafici, computo metrico, cronoprogramma, tre capitolati tecnici prestazionali, piano di sicurezza, capitolato speciale di appalto e schema di contratto, richiesta di offerta e disciplinare di gara. Le imprese interessate potranno prenotare 48 ore prima della data del ritiro, ed ottenere al costo di € 150,00 da versarsi su c/c postale n. 25.83.11.65 intestato a Poste Italiane S.p.a. - Proventi filiale Genova con causale «rimborso spese riproduzione documentazione gara appalto realizzazione della nuova rete di corrispondenza C.M.P. Genova Aeroporto», i documenti costituenti il fascicolo di gara, i progetti e gli elaborati anche in formato elettronico. Il centro servizi si limiterà a raccogliere i dati delle ditte per conto di Poste Italiane, ma non è autorizzato a fornire notizie tecniche o a riprodurre materiale cartaceo relativo agli elaborati tecnici messi in visione. Conferenza informativa e Sopralluogo: il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 9,30 presso l'edificio Poste italiane CMP2 Genova Aeroporto in via pionieri e Aviatori d'Italia, si terrà una conferenza informativa con i rappresentanti delle ditte concorrenti; è gradita la comunicazione della partecipazione col nome e la funzione della persona che interverrà, via fax al numero 010/6576-210 entro il giorno precedente. Scadenza termine ricezione offerte: 20 febbraio 2003, ore 13. Indirizzo Poste Italiane S.p.a., Zona Immobiliare Liguria, piazza del Monastero n. 4, 16149 Genova. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al presente bando. Prima seduta pubblica: presso l'indirizzo di cui sopra, alle ore 9,30 del giorno 21 febbraio 2003; Seconda, eventuale, seduta pubblica presso la medesima sede al giorno e all'ora che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari ad € 243.200,00 (2% dell'importo complessivo dell'appalto), costituita alternativamente da: 1) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria della Stato aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante; 2) fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Dette polizze dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Le firme dei legali rappresentanti dell'istituto bancario, assicurativo o dell'intermediario finanziario devono essere autenticate nei modi di legge a pena di esclusione. La cauzione resa nelle forme di cui sopra, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o dell'intermediario finanziario di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 verso il concorrente a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000, potrà presentare cauzione ridotta del 50%, se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul budget finanziario dell'anno 2003 e successivi delle Poste Italiane S.p.a. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite anche di tipo misto o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della

Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere con riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica; i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio; c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione nei modi previsti dalla legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. L'aggiudicatario deve stipulare la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari, al valore del contratto, per danneggiamento o distruzione di impianti ed opere (comma 1), e pari a € 575.000,00 (cinquecentosettanta-cinquemila) per responsabilità civile verso terzi (comma 2), nonché polizza di assicurazione indennitaria decennale da stipularsi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, comma 1, con un massimale non inferiore al 20% dell'opera realizzata a copertura dei rischi di rovina totale o parziale; l'aggiudicatario dovrà, altresì, stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 104 con un massimale non inferiore a 4 milioni di euro; d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti minimi di partecipazione del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 18 e 19 del capitolato speciale d'appalto; h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando; i) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.; n) è esclusa la competenza arbitrale. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 20 dicembre 2002.

Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 dicembre 2002.

Il direttore: Paolo Ricciardi.

G-6 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 133/2002 del 5 dicembre 2002 per affidamento di incarico professionale per la progettazione delle opere strutturali e della sicurezza per il restauro e recupero funzionale del Palazzo Mazzonis a sede del Museo Arti Orientali.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta i seguenti concorrenti:

1) A.T.I. Arching S.r.l./Macchi Stefano; 2) A.T.P. Dezzi Barde-schi Marco/Gioeni Laura/Racca Domenico/Peiretti Bartolomeo/Baldi Antonio Maria/Ginaria Chiara; 3) A.T.P. Gonnet Giancarlo/Sintecna S.r.l.; 4) A.T.P. I.C.S. S.r.l./Giuseppe Amaro/Studio Biemme/Ing. Luciani Luciano/Giuseppe Pistone; 5) A.T.P. Martellotta Renato/Roberto Renacco/Riccardo Renacco/Paolo Di Donna/Carlotta Deandrea; 6) A.T.P. Porrone Innocente/Giancarlo Gramoni/Arianna Cocco/MCM Impianti; 7) A.T.P. Ronchetta Mario/Angelino Edgardo/Parusso Stefano/Piacenza Paolo/Reggio Massimo; 8) Planarch S.r.l./SPC S.r.l./Mario Biritognolo/Giuseppe La Malfa/Susanna Scaglia/Andrea Serafini; 9) Studio Associato Biggi Guerrini.

È risultato aggiudicatario lo studio Associato Biggi Guerrini, via Montebello n. 99, Roma, con il punteggio finale complessivo di 86,34 centesimi.

Torino, 23 dicembre 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-445 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Avviso di asta pubblica - Estratto - Secondo esperimento

Il Comune di Rieti (Ufficio appalti e contatti), piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax 0746/274453, indice un'asta pubblica per l'appalto fornitura di generi alimentari e vari presso la casa di riposo anziani «P. Manni» e presso gli asili nido comunali di viale Maraini e Villa Reatina, (rif. C.P.A. sezione G, gruppi vari, reg. CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993. Importo complessivo presunto dell'appalto per cinque anni: € 1.136.205,00 + I.V.A.

Durata del contratto: anni cinque dal 2003 al 2007.

Importo a base d'asta: € 1.136.205,00 + I.V.A. come da articolo 1 del capitolato speciale di appalto.

Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni (offerta economicamente più vantaggiosa espressa in ribasso percentuale unico da applicare a tutti i prezzi di elenco).

La gara sarà esperita il giorno 13 marzo 2003 alle ore 10, in seduta pubblica presso la Sala consiliare del Comune di Rieti. Le offerte dovranno pervenire tramite uno dei servizi indicati nel bando, entro le ore 13 del 12 marzo 2003.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Rieti e sul sito internet www.regione.lazio.it dal 16 gennaio 2003 al 12 marzo 2003 ed al capitolato speciale di appalto.

Altre informazioni: qualsiasi informazione di dettaglio anche relativa a condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara, può essere richiesta all'indirizzo sopra riportato.

(Responsabile geom. Mario Pitoni).

L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 10 gennaio 2003 e dallo stesso ricevuto in data 10 gennaio 2003.

Rieti, 9 gennaio 2003

Il dirigente del settore VII: dott. Aldo Morgante.

S-235 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA**Area 06 - Servizio difesa suolo**

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010/5499895-824-623, telefax 010/5499861

Sito internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento di servizi tecnici professionali (decreto legislativo n. 157/95, dir. 78/2001 CE, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Sezione I, amministrazione aggiudicatrice:

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale: Provincia di Genova, piazzale Mazzini n. 2, cap 16122, Genova, Italia; indirizzo internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm> I.2. Servizio responsabile e indirizzo presso il quale richiedere informazioni: Area 06, via G. Maggino n. 3, 16147 Genova, Italia, tel. n. 010/5499849-824-623-870; telefax 010/5499861. Il presente bando e i documenti allegati possono essere reperiti sul sito internet della Provincia di Genova citato al punto I.1. I.3. Indirizzo presso il quale richiedere documentazione: la documentazione disponibile per la predisposizione dell'offerta potrà essere reperita presso lo Sportello del cittadino, piazzale Mazzini n. 2, cap 16122, Genova, Italia, tel. 800509420; 010/5499405. I.4. Indirizzo presso il quale inviare le offerte: piazzale Mazzini n. 2, cap 16122, Genova, Italia. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II, oggetto dell'appalto:

II.1. Descrizione: II.1.1) tipo di appalto: cat. servizio: 12, C.P.C. 867, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; II.1.2) documentazione conferita all'appalto: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95; II.1.3) oggetto/descrizione: «Progetto definitivo del canale scolmatore del torrente Bisagno». Cron. appalti n. 2086. Descrizione sintetica dell'appalto: a) prestazioni progettuali normali: progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. 25 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; studio geologico; b) prestazioni progettuali speciali: incremento aliquote per speciali difficoltà progettuali (art. 21, tariffe 143/1949); c) prestazioni progettuali accessorie: studio di impatto ambientale; indagini geologiche; indagini fabbricati; rilievi topografici; modelli fisici idraulici; indagini sedimentologiche; II.1.4) luogo interessato dalla prestazione dei servizi: Comune di Genova; II.1.5) non sono ammesse varianti all'oggetto del contratto; II.1.6) è ammesso il subappalto delle attività di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies*, alle condizioni di cui all'art. 18, legge n. 157/95, all'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i., meglio viste nelle norme di partecipazione al presente bando. II.2. Entità dell'appalto: II.2.1) importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: € 105.758.362,25 (I.V.A. ed oneri esclusi) di cui per classe e categoria Ixa € 13.241.348,90 e Ixc € 92.517.013,34 tariffe professionali architetti e ingegneri vigenti in Italia (legge n. 143/1949); II.2.2) importo del corrispettivo per il servizio in oggetto escluso ribasso ex legge n. 155/89: € 3.030.098,67 I.V.A. ed oneri esclusi per un totale di € 3.702.643,28, ripartito come da allegato specifiche tecniche e norme di partecipazione; II.2.3) opzioni: l'amministrazione provinciale si riserva la possibilità di affidare il progetto esecutivo a trattativa privata al soggetto aggiudicatario del presente appalto, qualora non si proceda con appalto integrato; II.2.4) durata dell'appalto: tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 360 giorni complessivi naturali e continuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico. Durante tale periodo è prevista una sospensione dei termini per l'ottenimento della V.I.A., come meglio precisato nelle specifiche tecniche allegate.

Sezione III, informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1. Condizioni relative all'appalto; III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: a tutti: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del corrispettivo netto a base d'appalto, con validità 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte; all'aggiudicatario: 1) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; 2) polizza di responsabilità civile professionale ex art. 105; 3) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con massimale di € 4.000.000, a garanzia di nuove spese di progettazione e maggiori costi derivanti dalla progettazione definitiva, con validità estesa fino alla data di approvazione del progetto esecutivo; III.1.2) modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la progettazione oggetto del presente appalto è finanziata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 331/2001, D.G.R. nn. 686/01, 1375/01 e D.G.R. n. 343/12 aprile 1992; III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di professionisti aggiudicatari del presente appalto: art. 11,

decreto legislativo n. 157/95: associazione temporanea di professionisti producendo, prima della stipulazione del contratto, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo mediante atto pubblico; nell'atto dovranno risultare le parti della prestazione da eseguire da parte dei singoli soggetti del raggruppamento. III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere; III.2.1.1) situazione giuridica-prove richieste: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno fornire le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti indicati nel presente bando e nelle norme di partecipazione allegate allo stesso; III.2.1.2) capacità economico-finanziaria e capacità tecnica, prove richieste: i requisiti di partecipazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativi da possedere sono specificati nelle «norme di partecipazione» allegate al presente bando. Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì possedere i requisiti per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14-*quinquies* della legge n. 109/94 (prestazioni accessorie), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I soggetti esecutori delle indagini geologiche dovranno comunque possedere l'iscrizione alla SOA cat. OS21, liv. I, ovvero dichiarare in sede di offerta, a pena di esclusione, di voler subappaltare le stesse a soggetto qualificato, come meglio visto nelle norme di partecipazione. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) la prestazione di servizio è riservata ad una particolare professione: possono presentare domanda per essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g) e g-bis della legge n. 109/94 e succ.m.m. e ii., in possesso degli adeguati titoli di studio e della qualificazione richiesta dal presente bando. A pena di esclusione i soggetti partecipanti dovranno comunque disporre per lo svolgimento del presente incarico di un numero minimo di n. 15 figure professionali tecniche, tra cui almeno n. 5 ingegneri e n. 2 geologi, nominativamente indicati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale, con esperienza professionale documentabile in campo idraulico e/o strutturale per opere simili e con particolare riferimento alla realizzazione di gallerie, ciascuno per quanto di competenza, come meglio specificato nelle norme di partecipazione allegate, che integrano a tutti gli effetti il presente bando. Leggi di riferimento: leggi professionali, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, decreto legislativo n. 157/95; III.3.2) a pena di esclusione, le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare il capogruppo, la persona fisica responsabile della progettazione e del coordinamento delle diverse prestazioni specialistiche, nonché il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio, compilando copia dell'allegata Scheda 1, (ved. Norme di partecipazione).

Sezione IV, procedure:

IV.3. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. sulla base dei criteri e dei fattori ponderali di seguito indicati: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 45%; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta e curricula: 35%; c) ribasso perc.le indicato nell'offerta economica: 10%; d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 10%. L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata applicando la formula di cui all'allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. IV.3. Documenti complementari, condizioni per ottenerli; IV.3.1) bando e allegati sono reperibili presso il sito internet indicato alla Sez. I punto I.1. I documenti complementari potranno essere visionati e/o acquistati in forma di Cd al costo di € 10,00, presso lo Sportello del Cittadino della Provincia (come da punto I.3., previo appuntamento telefonico (800/509420, 010/5499405); IV.3.2) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 10 marzo 2003; IV.3.3) le offerte devono pervenire alla Provincia di Genova, piazzale Mazzini, n. 2, cap 16122, Genova, a mezzo raccomandata del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano mediante corso particolare; IV.3.5) le offerte devono essere redatte in lingua italiana a pena di esclusione; IV.3.6) l'offerta deve essere redatta e sottoscritta come indicato nelle allegate norme di partecipazione, pena l'esclusione; IV.3.7) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV.3.8) data, ora, luogo della seduta pubblica di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 marzo 2003 alle ore 9,30 presso una sala del Palazzo sede della Provincia di Genova, piazzale Mazzini, n. 2, cap 16122, Genova, Italia; IV.3.9) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti del soggetto concorrente o soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza.

Sezione V: altre informazioni:

V.1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando e ad esse si fa espresso rinvio: all. A, «Norme di partecipazione»; all. B, Specifiche tecniche; all. C, Modello domanda; all. D, Modulo offerta; all. E, Esempio per calcolo offerta; all. F, «Schede 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b. V.2. Responsabile del procedimento: dott. geol. Agostino Ramella (tel. 010/5499-849) coadiuvato da: dott.ssa Fulvia Antignano, ing. Francesco Carleo, ing. Marina Ozzano, oltre provv.to OO.PP. Genova. V.3) Divieti: a) gli affidatari di incarichi di progettazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni o condizioni di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e artt. 51 e 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pena l'esclusione; b) l'affidamento della progettazione oggetto del presente bando non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati. V.4. L'aggiudicatario del presente appalto dovrà conformarsi alle prescrizioni tecniche deliberate dalla Conferenza di servizi preliminare che l'amministrazione provinciale con la collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche, svolgerà contestualmente alle procedure d'appalto. V.5. Il presente bando non vincola la stazione appaltante. V.6. G.U.C.E. data di invio del presente bando 9 gennaio 2003. G.U.C.E. data di ricezione del presente bando 9 gennaio 2003.

Genova, 2 gennaio 2003

Il dirigente servizio gestione amministrativa:
dott.ssa Fulvia Antignano

G-3 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA*Bando di gara*

Ente appaltante: Regione Liguria, Settore amministrazione generale, Sezione provveditorato ed acquisti, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia, telefono 0039 010/5485657, 5485420, telefax 0039 010/5485708, 5485771.

Categoria di servizio ed importo stimato, cat. 14, C.P.C. 874, C.P.V. 74700000-6, 74721000-9, pulizia dei locali occupati dagli uffici della Giunta regionale per un importo complessivo presunto nei tre anni di durata del contratto pari ad € 2.906.400,00 I.V.A. 20% esclusa.

Luogo di esecuzione, uffici regionali ubicati nelle Province di Genova, Imperia, La Spezia, Savona e Roma, Italia.

Non sono ammesse offerte parziali. Il servizio è affidato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 4 della l.r. 6 aprile 1999, n. 12.

Durata del contratto, tre anni. È consentita la partecipazione ai raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di costituenda A.T.I. ciascun componente dovrà presentare singola domanda di partecipazione. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa delle A.T.I., a pena di esclusione, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle imprese mandanti.

Le domande di partecipazione, da redigersi utilizzando obbligatoriamente l'apposito facsimile predisposto dalla Regione, pena l'esclusione dovranno essere sottoscritte con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante e pervenire entro le ore 12 del 24 febbraio 2003 al protocollo generale della Regione Liguria.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Liguria, Settore amministrazione generale, Sezione provveditorato ed acquisti, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia.

Il facsimile della domanda di partecipazione (recante disposizioni integrative del presente bando), come anche il capitolato speciale d'appalto, è disponibile sul sito internet: <http://www.regione.liguria.it> (sezione «Economia e lavoro», «bandi di gare e concorsi»); potrà inoltre essere richiesto, via fax.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà pervenire chiusa e recare a margine ragione sociale e indirizzo del concorrente, nonché la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di pulizia dei locali occupati dagli uffici della Giunta regionale».

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare offerta verrà inviato entro 40 giorni dalla data di ultimazione dell'esame delle domande di partecipazione. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al cinque per cento dell'importo triennale di aggiudicazione dell'appalto.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio, sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone giuridiche, pubbliche o private aventi sede legale nel territorio dei Paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che il candidato deve possedere sono i seguenti:

a) l'effettuazione nel triennio di riferimento di un fatturato complessivamente non inferiore ad € 3.600.000,00;

b) l'effettuazione nel triennio di riferimento di almeno un servizio analogo di importo non inferiore ad € 1.800.000,00.

L'amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi di comprovare il possesso dei requisiti. Se tale prova non verrà fornita si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria e agli ulteriori provvedimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per le imprese stabilite in Stati aderenti all'Unione europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, in un unico lotto indivisibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che verrà valutata da apposita commissione sulla base degli elementi di valutazione (caratteristiche tecniche e metodologiche massimo punti 40/100; offerta economica massimo 60/100) meglio specificati nella lettera di invito.

Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione; eventuali informazioni possono essere richieste al Settore amministrazione generale, in particolare alla Sezione provveditorato ed acquisti se di carattere amministrativo (tel. 010/5485657, 010/5485420) ed alla Sezione servizi tecnici, logistici e manutentivi se di carattere tecnico (tel. 010/5485418, 010/5485824).

Data di invio del bando: 8 gennaio 2003.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 gennaio 2003.

Lì, 8 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: Baingio Fonsa.

G-5 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA***Avviso di aggiudicazione di gara*

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma, con sede in Roma, via de' Burchi n. 147, rende noto che la gara di appalto, esperita ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. con il sistema della licitazione privata accelerata e relativa all'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e della cabina MT/BT alla legge n. 46/90 dell'edificio camerale di via Capitan Bavastro, n. 116 (categoria OS30 classifica II), per la quale sono state ricevute n. 136 offerte valide, è stata aggiudicata, con determinazione dirigenziale n. 50 del 20 dicembre 2002, alla Elettrica Antonio De Luca di Antonio De Luca, con sede in Roma, via di Donna Olimpia n. 20, con un ribasso del 25,69% ed al prezzo complessivo di € 378.402,96 + I.V.A., di cui € 35.034,96 + I.V.A. per i costi relativi all'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-230 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**Direzione legale
S.O. legale Bari***Bando di gara n. 25/2002 pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione compartimentale movimento Bari, via Casavola, zona industriale, 70123 Bari, tel. 080/5732255, 080/5732734, fax 080/5732999.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione:

linea Termoli-Lecce: da Candida(i) a Monopoli(i), compreso la diramazione da Bari Centrale a Bari Marittima(i);

linea Barletta-Spinazzola: da Barletta(e) a Spinazzola(e);

linea Bari-Taranto: da Bari(e) a Castellaneta(e);

linea Rocchetta S. Antonio-Gioia del Colle: da Rocchetta(e) a Gioia del Colle(e);

3.2) descrizione: lavori e forniture per la manutenzione negli anni 2003-2004 dei fabbricati e dei manufatti ferroviari (marciapiedi, piazzali, pensiline, sottopassaggi, ecc. ed impianti tecnologici) nonché altri lavori similari ricadenti nelle stazioni e scali merci di giurisdizione della Direzione compartimentale movimento di Bari, S.O. terminali viaggiatori e merci, lotto n. 1/BA;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00); categoria prevalente OG1 per € 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00), classifica III;

lavorazioni di cui si compone l'appalto:

lavorazioni riconducibili alla cat. OG1 per € 920.000,00 (euro novecentoventimila/00), alla cat. OG3 per € 100.000,00 (euro centomila/00), alla cat. OG12 per € 80.000,00 (euro ottantamila/00).

Tutte le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG1 sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo della categoria stessa.

Ai soli fini del subappalto si precisa quanto segue: l'importo di € 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00) indicato per la categoria OG1 con riferimento alla qualificazione, comprende anche gli importi di cui alla categoria OG3 pari a € 100.000,00 (euro centomila/00) e alla categoria OG12 pari a € 80.000,00 (euro ottantamila/00) (entrambi inferiori ai limiti di legge).

Pertanto, il citato 30% verrà calcolato sull'importo della categoria prevalente OG1 decurtato di quelli di cui alle categorie OG3 e OG12 le cui lavorazioni potranno essere interamente subappaltate.

La consistenza dei lavori e delle forniture verrà specificata di volta in volta con l'emissione di apposite «Specifiche di lavoro»;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, stimati in € 77.000,00 (euro settantasettemila/00).

In ciascuna «Specifiche di lavoro» saranno specificati gli importi relativi agli oneri di sicurezza, stimati nella misura del 7% (sette per cento) dei prezzi di cui alle tariffe poste a base di gara;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: la convenzione decorrerà dal trentesimo giorno successivo alla data di ricevimento della formale accettazione dell'offerta fino al 31 dicembre 2004.

La scadenza contrattuale si intenderà automaticamente prorogata del tempo necessario per l'ultimazione di eventuali lavori ordinati e non conclusi entro il suddetto termine di validità della convenzione.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è visionabile presso questa: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari, dalle ore 8,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.rfi.it unitamente al presente bando di gara.

Le condizioni ed i prezzi posti a base della presente gara risultano dallo schema di convenzione e dagli atti ad essa allegati e in essa richiamati; schema che, vistato e timbrato, è visionabile presso il suddetto indirizzo, dalle ore 8,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Eventuali informazioni circa l'acquisto di copia dello schema di convenzione e relativi allegati, delle condizioni generali di contratto e delle tariffe dei prezzi possono essere acquisite direttamente presso questa società appaltante all'indirizzo sopra specificato (tel. 080/5732848 oppure 080/5732926, fax 080/5732582).

Resta inteso che gli originali degli atti posti a base di gara, visionabili presso questa struttura legale, sono gli unici valevoli ai fini della presente gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 17 febbraio 2003;

6.2) indirizzo di ricezione delle offerte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari;

6.3) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando di gara;

6.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica: si terrà alle ore 9,30 del giorno 18 febbraio 2003, presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari;

seconda seduta pubblica: si terrà presso la medesima sede nel giorno ed ora che saranno comunicati al termine della prima seduta pubblica nonché mediante pubblicazione, con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta che verrà fatta sul sito internet: www.rfi.it

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9. ovvero, soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita, dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 22.000,00 (euro ventiduemila/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti (su c/c n. 200700 presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2, Bari, cod. ABI/CAB nn.: 01005/04002) o in titoli, del debito pubblico (titoli di Stato o equivalenti, con deposito esclusivamente sui conti F.S. «posizione in titoli» presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, deposito n. 584325 oppure presso la filiale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, deposito n. 450/10017328; i titoli dovranno essere depositati con vincolo a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.; i titoli ammessi a costituire depositi cauzionali sono da valutarsi in base all'ultimo «Prospetto semestrale del corso medio dei titoli» del Ministero del tesoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* precedentemente al giorno del deposito; i titoli devono essere muniti delle cedole relative agli interessi non ancora maturati; nessun interesse è dovuto all'impresa sulle somme costituenti la cauzione;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno, 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la fidejussione dovrà essere compilata come da fac-simile allegato con il n. 4 al disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

La cauzione provvisoria dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/92;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno certo e incondizionato del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; la dichiarazione dovrà essere compilata come da fac-simile, allegato con il n. 5 al disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da:

imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) del suddetto articolo 10, comma 1, legge n. 109/1994 e ss.mm.;

da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis dell'articolo 10, comma 1, nonché dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e ss.mm.

Ciò anche ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Possono altresì partecipare imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di caratteri economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4) del presente bando di gara, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha dunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3 della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma, assicurata pari a € 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00);

g) è prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; in caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema qualità, incluse eventuali imprese, cooptate; per avvalersi di tale beneficio dovrà essere prodotta copia, autenticata ai sensi di legge della certificazione del sistema qualità;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere, convertiti in euro;

k) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622 serie 3 il giorno 15 febbraio 2001 e con l'aggiunta dell'art. 7-bis «Clausola di incedibilità dei crediti» approvata con delibera del Consiglio di amministrazione di F.S. S.p.a. del 25 giugno 2001, integralmente riportata nello schema di convenzione posto a base di gara;

l) i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle suddette «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» e secondo quanto previsto dallo specifico articolo dello schema di convenzione posto a base di gara;

m) l'impresa aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare la clausola di «Trasparenza prezzi» nel testo predisposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;

n) l'esecuzione dei lavori, disciplinata mediante contratto-quadro, avverrà sulla base di apposite «Specifiche di lavoro» che saranno emesse nel periodo di validità del contratto stesso;

o) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni si informa sin d'ora che i lavori potranno svolgersi anche in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. redigerà un piano di sicurezza e di coordinamento propedeutico al contratto (piano-tipo). Qualora, all'atto di emissione di ogni singola specifica di lavoro si dovesse constatare, l'insediamento di cantieri per dimensione, tipologia di intervento e condizioni di lavoro (presenza di più imprese), concretizzassero i presupposti applicativi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., R.F.I. S.p.a., unitamente alle, specifiche di lavoro, provvederà all'emissione di integrazioni del piano di sicurezza e di coordinamento propedeutico di cui sopra;

p) il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/199 esclusivamente nell'ambito della presente gara; le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva, fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

t) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura legale di cui al punto 5. del presente bando;

u) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione compartimentale movimento Bari, S.O. terminali viaggiatori e merci, via Casavola, zona industriale, 70123 Bari, ing. Salvatore Delucce: tel. 080/5732255; ing. Giovanni Cervinara: tel. 080/5732734, fax 080/5732999;

v) lo svolgimento dei compiti di responsabile del procedimento, nei limiti applicabili a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., viene assicurato da:

in fase di affidamento: dall'avv. Leonardo Baroncini, R.F.I. S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari, tel. 080/5732848, fax 080/5732582;

in fase di esecuzione: dall'ing. Claudio Ciarmatori, R.F.I. S.p.a., Direzione movimento, Direzione compartimentale movimento Bari, via Casavola, zona industriale, 70123 Bari, tel. 080/5732330, fax 080/5732999.

Il presente bando di gara non vincola questa società.

Bari, 8 gennaio 2003

Leonardo Baroncini.

C-447 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**Direzione legale
S.O. legale Bari***Bando di gara n. 2/2002 pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione movimento, Direzione compartimentale movimento Bari, zona industriale, 70123 Bari, tel. 080/5732255, 080/5732734, fax 080/5732999.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione:

linea Termoli-Lecce: da Monopoli(e) a Lecce(i), compreso la diramazione da Brindisi Centrale a Brindisi Marittima(i);

linea Taranto-Brindisi: da Brindisi(e) a Taranto(i);

linea Taranto-Metaponto: da Taranto(e) a Metaponto(i);

linea Metaponto-Potenza Inferiore: da Metaponto(e) a Potenza Inferiore(e);

linea Bari-Taranto: da Castellaneta(i) a Taranto(e);

3.2) descrizione lavori e forniture per la manutenzione negli anni 2003-2004 dei fabbricati e dei manufatti ferroviari (marciapiedi, piazzali, pensiline, sottopassaggi, ecc. ed impianti tecnologici) nonché altri lavori similari ricadenti nelle stazioni e scali merci di giurisdizione della Direzione compartimentale movimento di Bari, S.O. terminali viaggiatori e merci, lotto n. 2/BA;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00); categoria prevalente OG1 per € 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00), classifica III;

lavorazioni di cui si compone l'appalto:

lavorazioni riconducibili alla cat. OG1 per € 920.000,00 (euro novecentoventimila/00), alla cat. OG3 per € 100.000,00 (euro centomila/00), e alla cat. OG12 per € 80.000,00 (euro ottantamila/00).

Tutte le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG1 sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo della categoria stessa.

Ai soli fini del subappalto si precisa quanto segue: l'importo di € 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00) indicato per la categoria OG1, con riferimento alla qualificazione, comprende anche gli importi di cui alla categoria OG3 pari a € 100.000,00 (euro centomila/00) e alla categoria OG12 pari a € 80.000,00 (euro ottantamila/00) (entrambi inferiori ai limiti di legge).

Pertanto, il citato 30% verrà calcolato sull'importo della categoria prevalente OG1 decurtato di quelli di cui alle citate categorie OG3 e OG12, le cui lavorazioni potranno essere interamente subappaltate.

La consistenza dei lavori e delle forniture verrà specificata di volta in volta con l'emissione di apposite «Specifiche di lavoro»;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso stimati in € 77.000,00 (euro settantasettemila/00).

In ciascuna «specificazione di lavoro» saranno specificati gli importi relativi agli oneri di sicurezza, stimati nella misura del 7% (sette per cento) dei prezzi di cui alle tariffe poste a base di gara;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: la convenzione decorrerà dal trentesimo giorno successivo alla data di ricevimento della formale accettazione dell'offerta fino al 31 dicembre 2004.

La scadenza contrattuale si intenderà automaticamente prorogata del tempo necessario per l'ultimazione di eventuali lavori ordinati e non conclusi entro il suddetto termine di validità della convenzione.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è visionabile presso questa: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari, dalle ore 8,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.rfi.it unitamente al presente bando di gara.

Le condizioni ed i prezzi posti a base della presente gara risultano dallo schema di convenzione e dagli atti ad essa allegati e in essa richiamati, schema che, vistato e timbrato, è visionabile presso il suddetto indirizzo, dalle ore 8,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Eventuali informazioni circa l'acquisto di copia dello schema di convenzione, e relativi allegati, delle condizioni generali di contratto e delle tariffe dei prezzi possono essere acquisite direttamente presso questa società appaltante all'indirizzo sopra specificato (tel. 080/5732848 oppure 080/5732926, fax, 080/5732582).

Resta inteso che gli originali degli atti posti a base di gara, visionabili presso questa struttura legale, sono gli unici valevoli ai fini della presente gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 17 febbraio 2003;

6.2) indirizzo di ricezione delle offerte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari;

6.3) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando di gara;

6.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica: si terrà alle ore 9,30 del giorno 19 febbraio 2003 presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari;

seconda seduta pubblica: si terrà presso la medesima sede nel giorno ed ora che saranno comunicati al termine della prima seduta pubblica nonché mediante pubblicazione, con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta, che verrà fatta sul sito internet: www.rfi.it

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 22.000,00 (euro ventiduemila/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3., costituita alternativamente:

da versamento in contanti (su c/c n. 200700 presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2, Bari, cod. ABI/CAB nn.: 01005/04002) o in titoli del debito pubblico (titoli di Stato o equivalenti, con deposito esclusivamente sui conti F.S. «posizione in titoli» presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, deposito n. 584325 oppure presso una filiale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, deposito n. 450/10017328; i titoli dovranno essere depositati con vincolo a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.; i titoli ammessi a costituire depositi cauzionali sono da valutarsi in base all'ultimo «Prospetto semestrale del corso medio dei titoli» del Ministero del tesoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* precedentemente al giorno del deposito; i titoli devono essere muniti delle cedole relative agli interessi non ancora maturati nessun interesse è dovuto all'impresa sulle somme costituenti la cauzione;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la fidejussione dovrà essere compilata come da fac-simile allegato con il n. 4 al disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

La cauzione provvisoria dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni e dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno certo e incondizionato del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; la dichiarazione dovrà essere compilata come da fac-simile, allegato con il n. 5 al disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da:

imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) del suddetto articolo 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.s.mm.;

da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis dell'articolo 10, comma 1, nonché dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e s.s.mm.

Ciò anche ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Possono altresì partecipare imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni, dalla data di presentazione.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; gli oneri, per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4) del presente bando di gara, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi, della tariffa contrattuale;

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge 68/1999;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni: nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.100.000,00 (euro unmilionecentomila/00);

g) è prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; in caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema qualità, incluse eventuali imprese cooptate; per avvalersi di tale beneficio dovrà essere prodotta copia autenticata ai sensi di legge della certificazione del Sistema qualità;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622 serie 3 il giorno 15 febbraio 2001 e con l'aggiunta dell'art. 7-bis «Clausola di incedibilità, dei crediti» approvata con delibera del Consiglio di amministrazione di F.S. S.p.a. del 25 giugno 2001, integralmente riportata nello schema di convenzione posto a base di gara;

l) i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle suddette «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» e secondo quanto previsto dallo specifico articolo dello schema di convenzione posto a base di gara;

m) l'impresa aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare la clausola di «trasparenza prezzi» nel testo predisposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;

n) l'esecuzione dei lavori, disciplinata mediante contratto-quadro, avverrà sulla base di apposite «specifiche di lavoro» che saranno emesse nel periodo di validità del contratto stesso;

o) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni si informa sin d'ora che i lavori potranno svolgersi anche in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. redigerà un piano di sicurezza e di coordinamento propedeutico al contratto (piano-tipo). Qualora all'atto di emissione di ogni singola specifica di lavoro si dovesse constatare l'insediamento di cantieri che, per dimensione, tipologia di intervento e condizioni di lavoro (presenza di più imprese), concretizzassero i presupposti applicativi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., R.F.I. S.p.a., unitamente alle specifiche di lavoro, provvederà all'emissione di integrazioni del piano di sicurezza e di coordinamento propedeutico di cui sopra;

p) il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della citata legge, 109/1994 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto a partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara; le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

t) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura legale di cui al punto 5. del presente bando;

u) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Direzione movimento, Direzione compartimentale movimento Bari, S.O. terminali viaggiatori e merci, via Casavola, zona industriale, 70123 Bari, ing. Salvatore Delucce: tel. 080/5732255; ing. Giovanni Cervinara: tel. 080/5732734, fax 080/5732999;

v) lo svolgimento dei compiti di responsabile del procedimento, nei limiti applicabili a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., viene assicurato da:

in fase di affidamento: dall'avv. Leonardo Baroncini, R.F.I. S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro strada interna, stazione F.S. n. 9-70122 Bari, tel. 080/5732848, fax 080/5732582;

in fase di esecuzione: dall'ing. Claudio Ciarmatori, R.F.I. S.p.a., Direzione movimento, Direzione compartimentale movimento Bari, via Casavola, zona industriale, 70123 Bari, tel. 080/5732330, fax 080/5732999.

Il presente bando di gara non vincola questa società.

Bari, 8 gennaio 2003

Leonardo Baroncini.

C-448 (A pagamento).

ANAS

Prot. 01.

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo ente deve provvedere, con urgenza all'espletamento della seguente gara mediante pubblico incanto. Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazione così come richiesta nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia l'ente appaltante che le imprese stesse.

UP0001 - Gara n. 1. Luogo di esecuzione: Provincie di PA, CL e EN.

Oggetto dell'appalto: A/19 PA-CT. Lavori di manutenzione ordinaria ricorrente del corpo stradale e sue pertinenze, delle opere d'arte in tratti saluati tra il km 75+200 ed il km 141+900 dell'A/19 PA-CT, durante, l'esercizio 2002.

Importo complessivo dell'appalto € 1.209.162.634, di cui € 1.136.612,87 per lavori soggetti a ribasso ed € 72.549,76 per oneri per la sicurezza non soggetti ribasso. Cauzione provvisoria: € 24.184,00; categoria prevalente: OG3, classifica III per un importo di € 848.000,00, ulteriore categoria non subappaltabile ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni OS11, classifica II per un importo di € 361.162,63. Termini di esecuzione: giorni 180 dalla data di consegna. Pagamenti in acconto: € 300.000,00. Perizia n. 7 del 3 ottobre 2001. D. Fin. 4587 del 25 marzo 2002.

1. Ente appaltante: Anas, Direzione regionale per la Sicilia, Ufficio speciale G. V., via A. De Gasperi n. 247, 90146 Palermo, tel. 091/379111, fax 091/6703090.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà per sorteggio.

Ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Soggetti ammessi alla gara: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato per ultimo dall'art. 7 della legge n. 166/2002, e degli art. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione. I consorzi sono tenuti, (pena esclusione), ad indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara. Potranno presentare offerta, altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centoottanta) dalla data di esperimento della gara. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla direzione lavori entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto di contratto e gli atti allegati saranno visibili presso questo Ufficio speciale, Rep. gare, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato. È possibile acquistarne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento della somma di € 10 (dieci) sul c/c postale 408013 intestato a Anas, Ente Nazionale per le Strade, Servizio di tesoreria, via Monzambano n. 10, 00185 Roma. In tale ipotesi gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 prima dalla data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo ed i documenti richiesti, presentati per ogni singola gara alla quale si partecipa, dovranno pervenire entro le ore 12 (dodici) del giorno 14 febbraio 2003 (pena l'esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., con plichi separati per singola gara, sigillati con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana. Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, i plichi stessi non giungessero a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Detta busta deve essere racchiusa a pena d'esclusione nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun altro documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostitutivo o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telefax. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per l'amministrazione.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 18 febbraio 2003 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la Sala gare dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alle presenti gare i concorrenti dovranno presentare, per ogni gara la seguente documentazione così come richiesta (pena esclusione):

a) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena d'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa relativa procura;

b) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Come previsto dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, nella polizza stessa. Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena d'esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 166/2002, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinunzia, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di ricorso al beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a*) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, l'impresa dovrà allegare, a pena d'esclusione, la certificazione di sistema di qualità, in originale o copia conforme all'originale. La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

c) dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

- 1) di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;
- 2) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, accettando, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme o disposizioni in essi contenute;
- 3) di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

4) di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

6) di avere preso visione dello schema dell'atto contrattuale e dei relativi allegati, accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini d'inizio e compimento dei lavori;

7) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;

8) di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

9) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 75, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

10) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresa n. di iscrizione numero di registro ditte, e che i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti: indicare i nominativi, la data di nascita e la residenza dei direttori tecnici, dei titolari (nel caso di ditte individuale), di tutti i soci (nel caso di S.n.c.), dei soci accomandatari (in caso di S.a.s.), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nel caso di società di capitali o cooperative);

11) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti, delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

12) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

13) che il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente ...;

14) che il numero di partita I.V.A. è il seguente ...;

15) che la matricola I.N.P.S. è la seguente ...;

16) che la posizione I.N.A.I.L. è la seguente ...;

17) che la posizione Cassa Edile è la seguente ...

Le dichiarazioni di cui al punto 9), limitatamente alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e ai punti 11) e 12) devono essere rese, a pena d'esclusione, anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata;

d) certificato, del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, in corso di validità, per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

e) attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare. Tale attestazione, per le imprese in possesso dell'iscrizione alla categoria prevalente OG3, classifica 3° deve riportare a pena d'esclusione, il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, ovvero il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendali, come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In attesa, il concorrente deve dichiarare e dimostrare di avere conseguito il requisito solo dopo il rilascio dell'attestazione e che ha in itinere l'adeguamento della propria attestazione;

f) dichiarazione, sottoscritta per esteso, e con firma leggibile del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo;

g) certificazione, conforme alle prescrizioni di cui alle circolari del Ministero del lavoro, in data non anteriore a quella di pubblicazione del predetto bando, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. In caso dell'esenzione dall'obbligo di cui sopra, è necessaria apposita dichiarazione, al contenuto negativo. A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero la sottoscrizione deve essere autenticata;

h) dichiarazione, riferita ai lavori di fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione, del legale rappresentante dell'impresa (in caso di Associazione Temporanea di Imprese una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione), nella quale viene attestato che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come previsto nelle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale di appalto dell'ente committente. Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere esibito il certificato di conformità del prodotto rilasciato dal Servizio tecnico centrale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, oppure apposito attestato di deposito rilasciato dallo stesso Servizio tecnico centrale. Per i prodotti per i quali sono state emanate le disposizioni attuative che consentono l'apposizione del Marchio di conformità CE, lo stesso sostituisce la Certificazione di conformità.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta, pena l'esclusione su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alle gare del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Alla presentazione dei documenti in caso di A.T.I. si procederà come di seguito specificato:

L'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione. La documentazione di cui ai punti 9/*d*), 9/*e*), 9/*g*), e le dichiarazioni n. 8), 9), 10), 11) e 12) del punto 9/*c*) dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalla mandante. La documentazione di cui ai punti 9/*b*), 9/*c*), e 9/*f*) dovrà essere presentata all'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione. Può essere presentata offerta anche se l'A.T.I. non è costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale impegno deve altresì, risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte la dichiarazione di cui al punto 9/*c*) (pena l'esclusione). Si farà luogo all'esclusione delle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore dell'ente, una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la cui somma è riportata nel capitolato relativo alla gara. Detta polizza, dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi. Data la natura dei lavori, all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta dall'ente l'immediata sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi. Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità, ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono. Si fa inoltre presente che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i requisiti di cui alle precedenti dichiarazioni saranno accertati nella loro sussistenza secondo le disposizioni vigenti in materia. L'Anas si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato. I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso il Reparto gare, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatto richiesta, avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio: l'ente richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2., ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante ha facoltà di determinare una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. Questo Ufficio speciale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di mutare la data indicata sul presente bando, tramite affissione all'albo di questa sede senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Proietti.

Palermo, 7 gennaio 2003

Il dirigente amministrativo:
dott. Salvatore Sicari

C-459 (A pagamento).

COMUNE DI CORBETTA (Provincia di Milano)

Estratto esito gara di appalto mediante asta pubblica

In data 10 dicembre 2002 è stata esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione Scuola materna comunale.

Base d'appalto € 1.988.359,05.

Aggiudicazione: impresa C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea.

Importo netto contratto: € 1.723.998,74.

È risultata seconda in graduatoria l'impresa Coimpredil S.r.l.

Esito integrale all'albo pretorio e sito internet www.comune.corbetta.mi.it

Il responsabile del settore lavori pubblici
ed edilizia pubblica: arch. A. Lovati

M-28 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato dei beni culturali, ambientali e della pubblica istruzione Dipartimento beni culturali ed ambientali e della educazione permanente Centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione dei BB.CC.AA.

Bando di gara per appalto concorso (articolo 9, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992) - Progetto di: informatizzazione catalogo regionale e rete informatica dei BB.CC.AA. della Regione Siciliana, codice 1999.IT.16.1/PO.011/2.02/9.3.9/0011, a valere sui fondi P.O.R. 2000/2006. Misura 2.02 del C.d.P. Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro regionale per l'inventario, la catalogazione, e la documentazione grafica, fotografica, aerofotografia, fotogrammetrica, ed audiovisiva dei beni culturali ed ambientali, avente sede a Palermo, piazza Virgilio n. 32, tel. 091/6967912, fax 091/585608, che nel proseguito del presente bando verrà indicato in acronimo come C.R.I.C.D.

2. Procedura di aggiudicazione e forma della fornitura: la forma scelta per la fornitura è l'acquisto tramite procedura di appalto concorso di cui all'art. 9, lettera c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; lo stesso decreto legislativo costituisce altresì disposizione legislativa, regolamentare ed amministrativa di riferimento.

3. Luogo della consegna: la consegna avverrà presso le sedi di uffici centrali e periferici dipendenti dal Dipartimento BB.CC.AA. ed E.P. dell'Assessorato regionale ai BB.CC.AA. e P.I. ed altri uffici pubblici distribuiti sul territorio della Regione Siciliana per un totale di 75 siti.

4. Natura dei prodotti da fornire: il C.R.I.C.D. intende procedere all'affidamento della fornitura di quanto previsto nel progetto di massima «Informatizzazione catalogo regionale e rete informatica dei BB.CC.AA. della Regione Siciliana».

Col presente bando si intende pertanto affidare la realizzazione del sistema informativo del catalogo regionale dei BB.CC.AA. afferente al C.R.I.C.D., nonché il sistema connettivo degli uffici centrali e periferici del Dipartimento BB.CC. ed E.P. dell'Assessorato regionale BB.CC.AA. e P.I.; la fornitura riguarderà i seguenti prodotti riconducibili ai numeri di classificazione di cui alla divisione 72 ed alla categoria 30.02.01 del regolamento CEE n. 3696/93:

- 1) progetto esecutivo;
- 2) hardware;
- 3) software applicativo;
- 4) software di base;
- 5) infrastrutture e software di rete;
- 6) project management;
- 7) formazione;
- 8) recupero dati;
- 9) avvio sistema;
- 10) gestione sistema 1° anno;
- 11) garanzia/assistenza;
- 12) assistenza integrativa.

Per l'acquisto di quanto sopra è previsto l'importo a base d'asta pari a € 6.605.024,05 al netto dell'I.V.A., che è pari ad € 1.321.004,81, per complessivi € 7.926.028,86. Non sono ammesse forniture parziali.

5. Termini di completamento della fornitura: la durata complessiva è di 60 mesi. La fornitura interessa difatti 24 mesi, oltre ulteriori 36 mesi di garanzia ed assistenza dei quali i primi 12 includono l'avvio e la gestione del sistema.

6. Soggetti titolari a partecipare: alla gara in questione possono presentare offerte singole imprese ovvero imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In quest'ultimo caso è richiesta dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con indicazione della capogruppo, specificando quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole ditte, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, in plico chiuso, dovranno riportare la dicitura «domanda di partecipazione alla gara: informatizzazione catalogo regionale e rete informatica dei BB.CC.AA. della Regione Siciliana», e pervenire presso il C.R.I.C.D., all'indirizzo citato al punto 1. del presente bando, entro le ore 12 del 6 febbraio 2003, redatte in lingua italiana. Il plico dovrà contenere i documenti richiesti ai punti 8. e 9.

8. Cauzioni e garanzie: è richiesto documento comprovante la costituzione di polizza fidejussoria bancaria od assicurativa per il 3% dell'importo previsto a base d'asta, incondizionata, e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

All'aggiudicatario sarà richiesta garanzia della regolare esecuzione del contratto nelle stesse forme per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Requisiti di partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara le ditte interessate dovranno fornire le seguenti documentazioni:

1) dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione riportati all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia o ai sensi della normativa vigente in materia di pubblico impiego;

3) iscrizione presso i registri professionali ovvero quanto richiesto con l'art. 12, decreto legislativo n. 358/92;

4) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente se non persona fisica;

5) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica;

6) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa che per requisito minimo non potrà essere inferiore a 3 volte l'importo della fornitura calcolato nel triennio 1999/2000/2001;

7) dichiarazione ai sensi del successivo punto 14) del presente bando.

Inoltre in caso di soggetto offerente che abbia veste giuridica di raggruppamento d'impresa:

8) i requisiti giuridico-amministrativi di partecipazione dovranno sussistere per tutti i soggetti concorrenti nel raggruppamento;

9) ogni singola ditta concorrente nel raggruppamento dovrà dimostrare con specifica dichiarazione di avere un fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi, e precisamente nel triennio 1999/2000/2001, non inferiore al 30% dell'importo complessivo a base d'asta, mentre per la ditta capogruppo il suddetto limite è elevato al 60% nello stesso triennio.

Tutte le imprese concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità tecnica producendo:

10) dichiarazione per quanto afferente agli importi dei fatturati per forniture di sistemi informativi o assimilabili per tipologia e dimensione a quella oggetto della gara in tutte le componenti elencate al punto 4. - Natura dei prodotti da fornire, dal n. 1) al n. 11) del presente bando di gara, nel triennio 1999/2000/2001;

11) dichiarazione per quanto afferente all'importo della quota parte dei fatturati relativi a quanto maturato per forniture relative a sistemi informativi nello specifico campo della catalogazione dei BB.CC.AA.;

12) idonea documentazione curricolare che dimostri la natura dei sistemi informativi realizzati e l'eventuale riconducibilità all'ambito dei BB.CC.AA. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse saranno provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati saranno rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

13) dichiarazione in merito all'attrezzatura tecnica, strumenti di studio e di ricerca, in possesso e che dovranno essere precisati e descritti, nonché di avere adottate specifiche misure per garantire la qualità;

14) dichiarazione in merito alla composizione dello staff tecnico e più in generale gli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Tutte le dichiarazioni sopra esposte dovranno essere sottoscritte nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di auto-dichiarazione. Non è ammessa, a pena di esclusione, la modifica di quanto ai nn. 13) e 14) dopo l'avvenuta presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione aggiudicante si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. L'amministrazione garantirà il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

10. Numero previsto di fornitori che verranno invitati a presentare offerte: l'amministrazione appaltante selezionerà ed inviterà a presentare offerte dieci fornitori. Qualora pervengano meno di dieci richieste di fornitori da ritenersi ammissibili, si ammetteranno alla fase della presentazione delle offerte tutte le ditte in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 9.

11. Valutazione e selezione dei concorrenti: la selezione dei fornitori che abbiano richiesto di partecipare alla gara, e per i quali siano ritenuti idonei i requisiti di cui al punto 9., avverrà tramite la formazione di una graduatoria, derivante dall'applicazione del criterio della valutazione della capacità tecnica, finanziaria ed economica in ragione della seguente formula:

$$P = 100 \times (F_i + 0,3 \times F_{bc}) / (S_i + 0,3 \times S_{bc})$$

dove «P» è il punteggio da attribuire; «F_i» è l'importo del fatturato, maturato dall'offerente, per forniture di sistemi informativi assimilabili per tipologia e dimensione a quella oggetto della gara, nel triennio 1999/2000/2001; «F_{bc}» è la quota parte del fatturato maturato dall'offerente, negli ultimi tre esercizi, nello specifico campo della realizzazione di sistemi informatizzati di catalogazione dei BB.CC.AA.; «S_i» è la somma dei fatturati di tutte le ditte che posseggano i requisiti minimi di cui al punto 9., per forniture di sistemi informativi assimilabili per tipologia e dimensione a quella oggetto della gara, nel triennio 1999/2000/2001, «S_{bc}» è la somma delle quote parte dei fatturati, realizzati nel triennio 1999/2000/2001, da tutte le ditte che posseggano i requisiti minimi di cui al punto 9., nello specifico campo della realizzazione di sistemi informatizzati di catalogazione dei BB.CC.AA.

12. Inviti a presentare offerta: ai sensi dell'art. 7, comma 2) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 l'amministrazione aggiudicatrice inviterà simultaneamente e per iscritto tutti i candidati prescelti in possesso dei requisiti richiesti, a presentare le rispettive offerte, senza discriminazione di nazionalità.

La lettera di invito sarà accompagnata dal capitolato d'oneri e dai documenti complementari.

13. Criteri di aggiudicazione: verranno esposti analiticamente nel capitolato d'oneri che accompagnerà la lettera d'invito a partecipare.

14. Luogo di esecuzione: il fornitore dovrà garantire, tramite specifica dichiarazione sottoscritta nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di auto-dichiarazione, a pena di esclusione, l'attivazione di una sede operativa a Palermo ove consentire ogni attività di verifica e controllo che l'amministrazione vorrà svolgere sino al positivo collaudo della fornitura in oggetto.

15. Varianti: in sede di offerta definitiva saranno ammesse esclusivamente varianti migliorative di natura qualitativa o quantitativa in ragione della tipologia di affidamento di appalto concorso. È esclusa la possibilità di variare l'oggetto dell'appalto.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'UE il 30 dicembre 2002.

17. Data di ricezione del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'UE il 30 dicembre 2002.

18. Informazioni: informazioni e documenti potranno essere richiesti a C.R.I.C.D., Palermo, piazza Virgilio n. 32, telefono 091/6967912, fax 091/585608, e-mail: cricd.ue2@regione.siciliana.it il testo del bando potrà essere reperito sul sito internet del Dipartimento BB.CC.AA. ed E.P. all'indirizzo: <http://www.regione.siciliana.it/beniculturali/dirbenicult> responsabile del procedimento è la dott.ssa Vincenza Zacco.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Vincenza Zacco

Il direttore del C.r.i.c.d.: dott. Gioacchino Vaccaro

C-501 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/3130423, fax 011/3130425

Sito internet: <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

Questa agenzia indice per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala riunioni piano 8°, la seguente asta pubblica a norma del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

1. Oggetto appalto e criteri aggiudicazione: appalto 1411, servizio pulizia delle parti comuni degli stabili di proprietà A.T.C. o dalla stessa amministrati siti in Torino e prima cintura. Durata servizio: dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2006. Finanziamento: fondi bilancio. Pagamenti: 60 giorni data ricevimento fatture. Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio. L'appalto è suddiviso in 7 lotti, le cui consistenze sono precisate nell'all. «C» al Cap. Spec., ciascuno di distinta e separata aggiudicazione, con le seguenti basi d'asta complessive al netto di I.V.A., riferite alla durata triennale del servizio: lotto 1: € 405.002,00; lotto 2: € 298.395,00; lotto 3: € 388.275,00; lotto 4: € 508.001,00; lotto 5: € 344.464,00; lotto 6: € 422.936,00; lotto 7: € 357.190,00. Il cap. spec. d'appalto con gli all. A, B, C, e D è disponibile, senza alcuna spesa, c/o l'Uff. appalti ATC orario 8,30/13 dal lunedì al venerdì. Criterio aggiudicazione per ciascun lotto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e del D.P.C.M. n. 117/99, con esclusione di offerte economiche in aumento, sulla base dei seguenti elementi: a) progetto tecnico, max 50 punti; b) prezzo, max 50 punti. Gli elementi e i parametri di valutazione sono specificatamente indicati nell'art. 2 del Cap. Spec. d'appalto. Il progetto tecnico che non avrà totalizzato un punteggio complessivo superiore o pari a 25/50 sarà giudicato insufficiente e l'impresa sarà esclusa dalla gara. Per l'elemento prezzo l'impresa dovrà obbligatoriamente specificare per ciascun lotto la composizione dell'offerta indicando: 1) numero addetti impiegati; 2) ore lavoro globali previste distinte per livelli di inquadramento degli addetti; 3) costo mano d'opera, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali distinto per livelli di inquadramento degli addetti; 4) costo per macchinari, attrezzature e prodotti; 5) utile d'impresa comprensivo di spese generali. Saranno considerate inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria, compreso integrativi locali ancorché scaduti, e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultante da atti ufficiali. A tal fine si farà riferimento al costo orario risultante dalla tabella relativa alla Provincia di Torino, categoria operai, di cui al decreto 19 luglio 2002 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pubblicato sul supplemento n. 185 pag. 47 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 2002. La tabella è a disposizione delle imprese. Per ciascun lotto si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. La stessa impresa può partecipare ed essere aggiudicataria di uno o più lotti purché tale impresa risulti iscritta nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane avendo dichiarato una fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. ai sensi del decreto n. 274/97, almeno pari o superiore alla somma dell'importo a base di gara dei lotti per i quali ha presentato offerta. L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. l'eventuale anomalia delle offerte. Sono ammessi i consorzi e le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per la partecipazione alla gara è richiesta per ciascun lotto cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale.

2. Modalità di compilazione e termine per la presentazione dell'offerta: per ciascun lotto l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, deve essere redatta sullo schema allegato «A» al capitolato speciale. Inoltre, per ciascun lotto, l'offerta economica dovrà essere obbligatoriamente corredata dall'all. «B», ossia dalle schede analitiche per ogni singolo quartiere. Dette schede dovranno essere compilate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale e sottoscritte in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa. Le offerte economiche, rese in bollo per quanto attiene l'all. «A» e corredate dalla documentazione indicata al succ. p. 3. devono pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione: entro le ore 13, del giorno 21 febbraio 2003. Si precisa che le offerte economiche (all. A

e B) per ciascun lotto devono essere chiuse da sole in apposite buste sigillate con ceralacca con l'indicazione del lotto corrispondente e inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al succ. p. 3. ed alla/e cauzione/i provvisoria/e. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicata l'impresa offerente e apposta la dicitura «Offerta servizio pulizia quartieri. appalto 1411». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il segretariato generale, piano 8°, dell'ATC nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-12,30/14-16, venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione, dichiarazioni e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara: 3.1) progetto tecnico predisposto in conformità all'art. 2.5 del cap. spec.; 3.2) certificazione rilasciata dal responsabile dell'appalto attestante l'avvenuto sopralluogo nei quartieri oggetto dell'appalto. Le modalità per il rilascio della citata certificazione sono indicate all'art. 2 p. 2.3 del cap. speciale; 3.3) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali da costituire con le modalità indicate all'art. 2.2 lett. B) del cap. spec.: lotto 1: € 8.100,00; lotto 2: € 5.967,00; lotto 3: € 7.765,00; lotto 4: € 10.160,00; lotto 5: € 6.889,00; lotto 6: € 8.458,00; lotto 7: € 7.143,00. In caso di partecipazione a più lotti è consentita la presentazione di un'unica cauzione provvisoria pari alla sommatoria degli importi richiesti per i singoli lotti per i quali viene presentata offerta; 3.4) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, a pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Uff. appalti ATC.: Il sottoscritto (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, n. tel. e fax), fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara: a) natura giuridica dell'impresa; b) denominazione, sede legale e sede operativa; c) oggetto attività; d) dati anagrafici del titolare in caso di ditte individuali e dati anagrafici dei legali rappresentanti in caso di società, cooperative, consorzi; e) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; f) che l'impresa si trova nelle condizioni previste dalla lettera g), art. 5, legge n. 1369/60 in base alla quale l'Ispettorato del lavoro di Torino può esonerare l'ente appaltante dalla disciplina di cui all'art. 3 della citata legge; g) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. (legge antimafia); h) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie (legge n. 68/99); i) di possedere, se impresa cooperativa, l'iscrizione al registro prefettizio; j) di possedere l'iscrizione nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane per le attività di pulizia ai sensi della legge n. 82/94 e del decreto n. 274/97 presso la competente C.C.I.A.A., o documento equivalente per i Paesi UE; k) di avere cognizione completa dei locali e attrezzature in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata all'atto della consegna circa lo stato dei locali; l) che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del capitolato d'appalto, che accetta integralmente, nonché di quanto contenuto nel presente bando di gara; m) che l'impresa si obbliga, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, ad applicare integralmente agli operai dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali ancorché scaduti, per la categoria delle attività di pulimento, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge; n) di impegnarsi a mantenere alle proprie dipendenze i lavoratori e soci attualmente impiegati in ciascun lotto; o) di assumere l'obbligo di costituire in Torino o Provincia di Torino una sede operativa idonea; p) di impegnarsi ad aprire una propria posizione contributiva presso l'Inps di Torino, qualora la sede dell'impresa sia in altra città; q) che l'impresa ha tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condi-

zioni di lavoro con particolare riferimento art. 4, comma 4 decreto legislativo n. 626/94; r) che non è stata applicata all'impresa la misura cautelare della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9 secondo comma lett. a) del decreto legislativo n. 231/01; s) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso; t) di possedere capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa come dichiarato e documentato a norma del decreto n. 274/97 del Ministero dell'industria commercio e artigianato, per l'iscrizione alla Camera di commercio nel registro delle imprese di pulizia nella fascia di classificazione (precisare lettera) e che il costo complessivo del personale dipendente non è inferiore per l'ultimo triennio al 40% dei costi totali oppure al 60% se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione. È richiesta, pena esclusione, l'iscrizione, ai sensi della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97 in una fascia di classificazione almeno pari o superiore alla somma dell'importo a base di gara dei lotti per i quali l'impresa partecipa. Nel caso di riunioni di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, del verbale di sopralluogo e del progetto tecnico richiesti per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Ciascuna impresa riunita dovrà, a pena di esclusione, essere iscritta, ai sensi del decreto n. 274/97, almeno nella fascia di classificazione «A» e in ogni caso la somma degli importi delle fasce di classificazione delle singole imprese raggruppate deve essere pari o superiore alla somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali viene presentata offerta. L'offerta congiunta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. I concorrenti aventi sede in Stati U.E. devono presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata. Le imprese restano vincolate all'offerta per 90 giorni dalla data della gara. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per ATC è subordinato all'approvazione del proprio Consiglio di amministrazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico/amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici. Data invio e ricezione bando G.U.C.E.: 23 dicembre 2002.

Torino, 23 dicembre 2002

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-469 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «Affari generali»
Servizio n. 1 «Gare»

Bando di gara - Campagna di sensibilizzazione della popolazione provinciale all'uso del casco, importo a base di gara € 215.166,66 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 6, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.) con procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.).

Modalità di partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara le imprese operanti nell'ambito di attività inerente l'oggetto dell'appalto sia in forma individuale che appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. AA.GG., Servizio n. 1 «Gare», Unità operativa «Servizi, forniture», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 gennaio 2003, direttamente o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza.

Detto plico dovrà contenere:

domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata, a pena di esclusione, oltre che dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dalle seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con allegata copia del documento d'identità del firmatario:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività inerente l'oggetto della gara d'appalto;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/56;

d) inesistenza di cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi come consorzio, delle imprese costituenti il consorzio medesimo;

h) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e succ. mm. ed ii., ovvero, nel caso di impresa che occupi non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della citata legge. Le imprese partecipanti alla gara che occupino più di 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii., tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.

Si procederà alla prequalificazione dei soggetti giuridici partecipanti in apposita seduta riservata, in analogia a quanto previsto dall'art. 22 della legge n. 109/94 e succ. modd. ed ii.

Il bando di gara è stato inviato, in data 30 dicembre 2002, alla G.U.C.E. e verrà pubblicato nella G.U.R.I. ed all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 al 21 gennaio 2003.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto verranno altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 sul sito internet dell'ente: www.provincia.roma.it

Informazioni in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Bruno Panico, responsabile del procedimento (tel. 06/67665622-5658).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, dott. Andrea Anemone (tel. 06/67663665-3478).

Ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «Affari generali», Servizio n. 1 «Gare», via di S. Eufemia n. 19 (4° piano), 00187 Roma, (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-500 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Direzione regionale bilancio e tributi

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. si rende noto che il giorno 30 ottobre 2002 è stata esperita la gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di valutazione intermedia del Docup ob. 2 Lazio 2000/2006. Importo a base d'asta: € 750.000,00 I.V.A. esclusa. Elenco società partecipanti: 1) Gruppo Clas, via Lattuada n. 20, 20135 Milano; 2) Costituendo R.T.I. Ecoter S.r.l., Cles S.r.l., Resco Soc. coop. a r.l. presso Ecoter S.r.l., via Tevere n. 44, 00198 Roma; 3) Vision e Valde S.r.l., via Mantova n. 13, 00198 Roma; 4) Ernst & Young Finacial Business Advisor S.p.a., via delle Botteghe Oscure n. 4, Roma; 5) Costituenda A.T.I. Società Italiana di Monitoraggio S.p.a., Sim - Gruppo Moccia S.p.a., via Giulio Caccini n. 1, 00198 Roma. Ditta aggiudicataria: Costituendo R.T.I. Ecoter S.r.l., Cles S.r.l., Resco Soc. coop. a r.l. presso Ecoter S.r.l., via Tevere n. 44, 00198 Roma ad un prezzo di € 545.175,00 I.V.A. esclusa. Sistema di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

L'autorità di gestione del Docup ob. 2 Lazio 2000/2006:
dott. Guido Magrini

C-470 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA

E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782; 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazioni private; b) procedura accelerata per contratti in scadenza secondo i termini di seguito elencati; c) forma della fornitura: acquisto; 3.a) luogo della consegna: vedi punto 1.; b) natura dei prodotti con importo annuale: 1) materiale di consumo per cardiocirurgia (€ 200.000); 2) materiale protesico per ortopedia (€ 1.830.000); 3) stimolatori cardiaci (€ 1.540.000); 4) materiale di consumo per Centro calcolosi (urologia) (€ 170.000); 5) materiale di consumo per neurochirurgia (€ 70.000); 6) kit ossigenanti (service) (€ 420.000); 7) fili di sutura (lett. A) (€ 170.000); 8) fili di sutura (lett. B) (€ 660.000); 9) suturatici meccaniche (€ 420.000); 10) materiale per videolaparoscopia (€ 580.000); 11) guanti chirurgici (€ 118.000); 12) deflussori (€ 60.000); 13) pompe infusionali (service) (€ 185.000); 14) disinfettanti V.C. (€ 140.000); 15) immunoglobuline (€ 598.000); 16) albumina (€ 994.000); 17) service per anatomia patologica per cimentazioni (€ 150.000); 18. Prodotti diagnostici per biologia molecolare (€ 347.000); 19) prodotti diagnostici per ematologia (€ 230.000); 20) prodotti diagnostici per microbiologia (€ 1.425.000,00); 21) prodotti diagnostici per chimica clinica (€ 102.000,00); 22) prodotti diagnostici per immunologia (€ 327.000,00); 23) prodotti diagnostici per citofluorimetria (€ 500.000,00); gli importi sopracitati sono presunti e potranno subire variazioni. c) —; d) possibilità dei fornitori di presentare domanda di partecipazione per una o più gare; 4) fornitura per un periodo di 36 mesi, rinnovabili di ulteriori 12 per le gare dalla n. 1 al n. 17 e 24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 per quelle dalla n. 18 alla n. 23; 5) forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/92. La partecipazione al R.T.I. non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo. 6.a) Termine ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2003; b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10, Uff. protocollo, 16132 Genova. Le domande di partecipazione in carta libera dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a/r, tramite agenzie di recapito, oppure tramite autoprestazione, in busta chiusa, e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione; c) lingua: italiano; 7) termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare offerte: entro 45 giorni dall'ammissione delle ditte; 8) —; 9) condizioni minime: alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti: a) atte-

stazione rilasciata da Istituto bancario della idoneità economico, finanziaria del concorrente; b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore ai sensi art. 38, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti: I) che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e) ed f) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. II) che la ditta è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato europeo, da almeno i sei mesi precedenti alla data scadenza presente bando, di cui punto 6.a) bando stesso; III) che la ditta ha effettuato nel periodo 1° gennaio 2000/31 dicembre 2002 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui punto 3.b) presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo. In caso di R.T.I. i documenti richiesti ai sopra punti 9.a) e 9.b), dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata. In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 9.a), 9.b) punto I) e 9.b) punto II) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati. Il documento di cui punto 9.b) punto III) deve essere invece allegato singolarmente. 10) Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a); per le licitazioni nn. 7, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22; offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) sulla base dei parametri che saranno indicati nella lettera d'invito e nei cap. speciale: per le licitazioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 23; 11) —; 12) —; 13) altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. Attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217 fax 5556782; e-mail: segreteria.provveditorato@hsanmartino.liguria.it www.hsanmartino.liguria.it; 14) non è stato trasmesso avviso preinformazione nella G.U.C.E.; 15) data spedizione: 8 gennaio 2003; 16) data ricevimento: 8 gennaio 2003.

Genova, 8 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-444 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Milano

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, tel. 02/6444-1, fax 02/6420901;

2.a) Pubblico incanto.

b) somministrazione.

3.a) Luogo di esecuzione: vedi punto 1.;

b) contratti di fornitura:

gara 1) prodotti per uso diagnostico e terapeutico (kit freddi, con marcatore radioisotopico e radiofarmaci);

gara 2) dispositivi medici per esami diagnostici e interventi di neuroradiologia con gestione del magazzino;

c) valore complessivo presunto:

gara 1) € 1.525.503,00 + I.V.A.;

gara 2) € 1.956.564,00 + I.V.A.

d) divisione in lotti: gara 1) ammassa.

4. Durata dei contratti: tre anni.

5.a) Richiesta capitolato: v. punto 1., U.O. approvvigionamenti;

b) termine ultimo ricezione richieste capitolato: nessun termine;

c) versamento di € 50,00 presso:

«Banca Regionale europea» sportello interno all'Azienda Ospedaliera c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1798;

qualsiasi sportello postale su c/c n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte:

gara 1) 10 febbraio 2003;

gara 2) 25 febbraio 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

b) gara 1) 12 febbraio 2003 ore 10,30; gara 2) 27 febbraio 2003 ore 10,30, presso U.O. approvvigionamenti;

8. Cauzione: v. capitolato.

9. Vedi capitolato.

10. Raggruppamento d'impresa: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Requisiti minimi: vedi capitolato.

12. Periodo validità offerta: 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione:

gara 1) art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98;

gara 2) art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98.

14. Varianti: escluse.

15. Pena l'esclusione, i concorrenti dovranno partecipare a un briefing c/o l'U.O. approvvigionamenti il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 10,30 (gara 2); responsabile del procedimento: dott. Stefano Vitello; per informazioni contattare tel. 02/64442859, fax 02/64442912.

16. Bando di preinformazione: 8 febbraio 2002 (gara 1).

17. Data invio bando: 7 gennaio 2003.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 3 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

M-33 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via Sforza n. 28

Tel. 02/5503-8265, fax 02/58306067

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore, magazzino farmaceutico, via Sforza n. 35, 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti: reagenti e prodotti per elettroforesi ed immunofissazione unitamente alla messa a disposizione, in uso gratuito, dei relativi sistemi diagnostici per l'U.O. laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche e per l'U.O. centro trasfusionale e di immunologia dei trapianti.

3.c) Quantità dei prodotti: lotto unico costituito da:

n. 4 kit per metodiche, n. 5 antisieri e materiali complementari per effettuare circa n. 69.700 determinazioni annue;

n. 2 sistemi diagnostici con accessori e gruppo continuità.

La spesa è stimata in € 84.000/anno oltre I.V.A.

4. Durata contratto: 1.096 giorni, pari a tre anni, con consegne ripartite secondo programma.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: tassativamente entro il 17 febbraio 2003.

6.b) Indirizzo invio domande: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, indicare sulla busta «domanda partecipazione a licitazione privata per la fornitura di due sistemi diagnostici per elettroforesi ed immunofissazione».

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: Italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo di spesa triennale; deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Indicazioni situazione propria del fornitore: la domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/consorziate da:

A) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento, per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto);

B) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 38 e 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, a firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

C) dichiarazione che la ditta è dotata di sistema operativo di assicurazione della qualità ispezionabile o già certificato sul modello ISO 9000;

D) apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, accompagnata, se di data antecedente a quella del presente bando, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di conferma della persistenza della situazione certificata;

E) dichiarazione di aver fornito a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, reagenti e prodotti per elettroforesi ed immunofissazione per un importo nel triennio 1999/2000/2001 non inferiore a € 250.000;

F) dichiarazione che nel triennio 1999/2000/2001 il fatturato globale è stato almeno pari a € 500.000;

G) in caso di associazione temporanea di imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D) dovranno essere presentate da ogni singola impresa. I requisiti di cui al punto E) dovranno essere posseduti esclusivamente dalle ditte fornitrici di reagenti. I requisiti di cui al punto F) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

15. Data invio bando: 7 gennaio 2003.

16. Data ricezione bando: 7 gennaio 2003.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo: dott. Clemente Luciano

M-29 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA**1° Settore - Affari generali**

Novara, piazza Matteotti n. 1

Tel. 0321/378262 - Fax 0321/36087

Avviso di gara esperita (art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che è stata esperita asta pubblica per il servizio sottoelencato.

Appalto n. 31/2002. Servizio di gestione calore degli impianti di riscaldamento degli immobili della Provincia per la stagione invernale 2002/2003; sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica; gara espletata il giorno 1° agosto 2002; criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95; ditte partecipanti: n. 7, ditta aggiudicataria: Elyo Italia S.r.l. di Sesto San Giovanni in A.T.I. con Sogesca Energia S.r.l. di Busto Arsizio; importo a base di gara: € 1.457.368,00, oltre I.V.A.; appalto aggiudicato per l'importo di € 1.190.523,92, oltre I.V.A.; ribasso: 18,31%.

Novara, 7 gennaio 2003

Il responsabile posizione organizzativa:

Tiziana Casarotti

C-451 (A pagamento).

A.R.P.A.*Esito della gara per la fornitura di arredi tecnici di laboratorio*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: A.R.P.A. Umbria, via Pievaiola, località S. Sisto, Perugia.
2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 6 novembre 2002.
4. Criteri di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: cinque.
6. Numero e indirizzo del o dei fornitori: Waldner S.r.l., in via Coppelli n. 20, Paderno Dugnano (MI).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura, installazione e posa in opera di arredi per laboratorio, attrezzature tecniche e pareti divisorie.
8. Prezzo di assegnazione: € 306.375,32 oltre I.V.A.
9. Valore dell'offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: valore massimo: € 319.996,84 oltre I.V.A.; valore minimo: € 273.774,06 oltre I.V.A.
10. Valore e parte del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: —.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 11 giugno 2002.
13. Data di spedizione del presente avviso: 15 novembre 2002.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 giugno 2002.

Perugia, 15 novembre 2002

Il direttore generale: dott. ing. Oriella Zanon.

C-461 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI**
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

*Bando di gara ad appalto concorso - Procedura ristretta
(ai sensi dell'art. 9, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.)*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani Irccs, via Portuense n. 292, 00149 Roma, tel. 06/551701, telefax 06/5599677.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso per la fornitura di materiale di consumo radiografico e il noleggio di sistemi di digitalizzazione, archiviazione, trasmissione e stampa di immagini di diagnostica e relativa manutenzione full-risk degli impianti forniti per le esigenze del servizio radiologia dell'Istituto.

Importo presunto complessivo a base d'asta è pari ad € 2.300.000,00 I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

3.d) Divisioni in lotti. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale.

4. Durata del contratto: l'affidamento della fornitura è per un periodo di mesi 48.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 18 febbraio 2003.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani Irccs, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

La domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla gara ad appalto concorso per la fornitura di materiale di consumo radiografico e il noleggio di sistemi di digitalizzazione, archiviazione, trasmissione e stampa di immagini di diagnostica e relativa manutenzione full-risk degli impianti forniti per le esigenze del servizio radiologia dell'Istituto».

6.c) Lingua o lingue: le domande vanno redatte in lingua italiana.

9. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

d) di aver conseguito un fatturato complessivo nell'ultimo triennio (1999, 2000 e 2001) non inferiore a € 2.300.000,00;

e) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente alla fornitura oggetto del presente appalto;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie (almeno due);

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

h) di aver effettuato forniture pertinenti a quelle della presente gara, relative all'ultimo triennio 1999/2000/2001, effettuate in favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture, per un importo pari a € 1.150.000,00.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di R.T.I. la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea. In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui alle lettere d) e h) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi di impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposito provvedimento.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini, indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani Irccs, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100:

1) prezzo 40;

2) qualità 60.

Il punteggio relativo al prezzo verrà attribuito come segue:

A) alla impresa che avrà offerto il prezzo più basso del canone di noleggio trimestrale riportato in offerta, comprensivo di manutenzione programmata e garantita full-risk di tutti i sistemi, senza alcuna limitazione, verranno assegnati punti 30;

B) alla impresa che avrà offerto il miglior prezzo sugli acquisti di materiale di consumo (pellicole e buste) verranno attribuiti punti 10.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo secondo la seguente formula:

$$p = \frac{(pM \times Pm)}{P}$$

Dove:

- «p» è il punteggio dell'offerta presa in considerazione;
- «pM» è il punteggio massimo attribuibile;
- «P» è il prezzo dell'offerta presa in considerazione;
- «Pm» è il prezzo più basso tra offerte pervenute.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica verrà assegnato secondo i criteri riportati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Le con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Le caratteristiche tecniche e la composizione dei sistemi da fornire in noleggio sono riportate nel capitolato speciale d'appalto, che potrà essere visionato presso il sito aziendale dell'Istituto all'indirizzo: www.inmi.it e/o ritirato presso la U.O. Complessa Provveditorato, Economato dell'Istituto, via Portuense n. 292, 00149 Roma, tel. 06/55170809.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti dai concorrenti presso la direzione amministrativa dell'Istituto, U.O. Provveditorato tel. 06/55170809.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Noto dirigente U.O. Complessa Provveditorato-Economato.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 10 gennaio 2003 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Roma, 10 gennaio 2003

Il commissario straordinario:
prof. Raffaele Perrone Donnorso

S-245 (A pagamento).

COMUNE DI RESCALDINA

Rescaldina (MI), piazza Chiesa n. 15
Tel. +39 331467811, fax +39 331464755
ambiente@comunedi rescaldina.it

Avviso pubblico incanto

È indetto esperimento di pubblico incanto per l'appalto del Servizio di igiene urbana per il periodo 1° giugno 2003/31 maggio 2007, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) della legge n. 157/95 e s.m.i.

1. Importo a base di gara complessivo: € 2.800.000,00 I.V.A. esclusa.
2. Categoria di riferimento: n. 16 C.P.C. n. 94.
3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Rescaldina.
4. Offerte non ammesse: parziali o superiori all'importo a base di gara.
5. Varianti: sono ammesse varianti migliorative, in linea con i principi informativi del capitolato speciale d'appalto.
6. Documentazione di gara: tutta la documentazione inerente la gara in oggetto è visionabile e richiedibile in copia presso l'Ufficio ecologia, tel. +39 331467804.

7. Subappalto: regolamentato nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

8. Termini: le offerte devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Rescaldina in lingua italiana entro e le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003;

la prima seduta di gara è pubblica e avrà luogo presso la Sala consiliare del Comune di Rescaldina il giorno 3 marzo 2003 alle ore 10;

le successive sedute di gara, utili alla valutazione delle offerte economiche saranno espletate a porte chiuse.

9. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo di cui al punto 1. e quindi pari a € 56.000,00 da prestarsi secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. Finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati come indicato negli artt. 8 e 9 del capitolato speciale d'appalto.

11. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione: indicati nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato «B» alla determinazione n. 809 del 16 dicembre 2002.

13. Validità delle offerte: 180 giorni consecutivi a decorrere dal 28 febbraio 2003.

14. Avviso di preinformazione: la preinformazione non è stata effettuata.

15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 8 gennaio 2003.

16. Responsabile del procedimento geom. Germano Mocchetti.

Rescaldina, 8 gennaio 2003

Il responsabile ufficio appalti: Landone Paola.

C-450 (A pagamento).

CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Montebelluna (TV)

Avviso di gara *esperita* fornitura di tubazioni idrauliche d'adduzione
Bando di gara in data 21 agosto 2002

Sistema di gara: pubblico incanto, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 24, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94.

Lotto 1: importo a base di gara: € 478.520,00. Imprese partecipanti: Europe France SA, Sintertec S.r.l. Impresa aggiudicataria: Sintertec S.r.l. di Castel San Giovanni (PC). Importo di aggiudicazione: € 475.792,44. Termine di fornitura tubazioni: entro 60 giorni naturali consecutivi con decorrenza dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Lotto 2: importo a base di gara: € 309.600,00. Imprese partecipanti: SaintGobain S.p.a., Sertubi S.p.a. Impresa aggiudicataria: Sertubi S.p.a. di Trieste. Importo di aggiudicazione: € 297.246,00. Termine di fornitura tubazioni: entro 60 giorni naturali consecutivi con decorrenza dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Lotto 3: importo a base di gara: € 122.340,00. Imprese partecipanti: Europe France SA, Sintertec S.r.l. Impresa aggiudicataria: Sintertec S.r.l. di Castel San Giovanni (PC). Importo di aggiudicazione: € 120.101,18. Termine di fornitura tubazioni: entro 270 giorni naturali consecutivi con decorrenza dalla data di stipula del contratto d'appalto.

Lotto 4: importo a base di gara: € 263.700,00. Imprese partecipanti: SaintGobain S.p.a. e Sertubi S.p.a. Impresa aggiudicataria: SaintGobain S.p.a. di Milano. Importo di aggiudicazione: € 240.969,06. Termine di fornitura tubazioni: entro 270 giorni naturali consecutivi con decorrenza dalla data di stipula del contratto d'appalto.

Montebelluna, 24 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Roberto Durigon

C-449 (A pagamento).

COMUNE DI GONZAGA (Provincia di Mantova)

*Esito di gara per affidamento gestione servizio
distribuzione gas metano sul territorio comunale*

Il responsabile del servizio tecnico, responsabile del procedimento rende noto che in data 4 dicembre 2002 e 9 dicembre 2002 è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento di cui all'oggetto, precisando quanto segue: che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti: Conscoop di Forlì; società Italiana per il Gas S.p.a. di Torino; ASM Brescia S.p.a. di Brescia; Aimag S.p.a. di Mirandola; Co.Gas S.p.a. di S. Giuseppe di Comacchio; Padania Acque S.p.a. di Cremona; Coingas S.p.a. di Arezzo; Tea S.p.a. di Mantova; che la gara è stata aggiudicata alla ditta CO.GAS S.p.a. di S. Giuseppe di Comacchio offerente il 71,60% sui ricavi della distribuzione, per un canone annuo minima di € 250.000,00, nonché un importo «una tantum» di € 200.000,00.

Dalla residenza comunale, 27 dicembre 2002

Il resp.le del procedimento
Il resp.le servizio tecnico: geom. F. Rotta

C-471 (A pagamento).

COMUNE DI SAINT-PIERRE

Avviso esito di gara - Servizio di pulizia dei locali della scuola elementare sita in località Ordines per il periodo 11 gennaio 2003 - 10 gennaio 2006.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 con presentazione di offerte in ribasso percentuale ed aggiudicazione al miglior offerente.

Ai sensi della normativa vigente si rende noto che l'asta per l'affidamento del servizio in oggetto ha avuto il seguente esito:

ditte partecipanti:

- 1) Piria Chantal di Saint-Pierre;
- 2) A.T.I.: Consorzio Miles di Roma e Cooperativa Concordia 95 S.r.l. di Roma;
- 3) G.S. Service S.r.l. di Colletterto Giacosa (TO);
- 4) Valpul Service S.r.l. di Hone (AO);

ditte non ammesse alla gara:

- 1) Piria Chantal di Saint-Pierre;
- 2) A.T.I.: Consorzio Miles di Roma e Cooperativa Concordia 95 S.r.l. di Roma;
- 3) G.S. Service S.r.l. di Colletterto Giacosa (TO);

ditta aggiudicataria:

Valpul Service S.r.l. di Hone (AO) mediante un ribasso del 2,76% sull'importo a base di gara (€ 100.700,00).

Saint-Pierre, 2 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: dott. Corrado Cantele.

C-464 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Bando di gara

Appalto concorso per fornitura di beni e servizi per la realizzazione di un sistema di front-office e servizi e e-government per cittadini e imprese completo dell'impianto infrastrutturale a supporto del territorio del Patto Territoriale della Venezia Orientale, e specificatamente della rete geografica tra i Comuni del patto, dei servizi di protocollo informatico, gestione documentale e del portale internet; la installazione e la messa in esercizio; la conduzione e manutenzione, sia preventiva che a richiesta, on-site, dell'intera fornitura per 36 mesi e quant'altro richiesto nel capitolato speciale di appalto e disciplinare tecnico.

Ente appaltante: Comune di Fossalta di Piave in qualità di soggetto responsabile del Patto Territoriale della Venezia Orientale, piazza IV Novembre n. 5, partita I.V.A. n. 00703420273 tel. 0421/679644, fax 0421/679697, sito: <http://www.patevo.it> e-mail: pato@comunefossaltadipiave.net

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte saranno valutate in base ai criteri fissati dal capitolato speciale di appalto.

Finanziamento: l'intervento è finanziato con contributo a carico del C.I.P.E.

Classificazione: cat. 7, numero C.P.C. 84, importo € 1.675.000,00 oltre I.V.A.

Ricezione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico sigillato, controfirmato e ceralaccato sui lembi, entro le ore 12 del 5 febbraio 2003 all'indirizzo di ricezione: Patto Territoriale della Venezia Orientale c/o Comune di Fossalta di Piave, piazza IV Novembre n. 5, Fossalta di Piave (VE). Lingua da utilizzare per la domanda di partecipazione: italiano. Copia integrale del bando e allegati potranno essere richiesti presso l'Ufficio protocollo del Comune di Fossalta di Piave, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando e allegati sono reperibili sul sito: <http://www.patevo.it>

Per informazioni: lunedì - venerdì 9-12, tel. 0421/679644.

Il funzionario: dott. Miola Stefano.

C-460 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale del Commissariato e dei Servizi generali II° reparto - Vª divisione - 3ª sezione

www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Rettifica

A parziale modifica del bando di gara per il servizio di manovalanza occasionale ed urgente connessa e non connessa ai trasporti per soddisfacimento esigenze enti e reparti della difesa pubblicato nella G.U.R.I. n. 300 del 23 dicembre 2002, si precisa che:

punto 2. importo complessivo presunto: € 4.273.764,75 (I.V.A. esclusa);

punto 6. divisione in lotti: n. 8 lotti come di seguito specificati, importi I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: enti dell'Italia settentrionale: importo annuo presunto € 728.300,83;

lotto n. 2: enti dell'Italia settentrionale: importo annuo presunto € 726.152,50;

lotto n. 3: enti dell'Italia centrale: importo annuo presunto € 474.929,17;

lotto n. 4: enti del Lazio: importo annuo presunto € 768.000,00;

lotto n. 5: enti di Roma: importo annuo presunto € 651.834,74;

lotto n. 6: enti dell'Italia meridionale: importo annuo presunto € 247.589,17;

lotto n. 7: enti della Sicilia: importo annuo presunto € 294.416,67;

lotto n. 8: enti della Sardegna: importo annuo presunto € 382.541,67;

punto 10.b) data limite presentazione domande: giorno 3 febbraio 2003;

punto 11. termine invio inviti: 14 febbraio 2003.

punto 13.d) alinea 11: dichiarazione di una banca che attesti capacità economica e finanziaria; tale dichiarazione, sottoscritta in calce da istituto di credito, pena esclusione, dovrà contenere l'attestazione che «l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità».

punto 15. giorno di gara: 26 febbraio 2003.

Il direttore generale in S.V.:
dott. Aldo Nocella

C-498 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCC.LE - FVG

Rettifica bando di gara per forniture e servizi diversi spedito all'Uff. pubblic. Comunità europee il 27 dicembre 2002

L'importo complessivo presunto biennale, al netto dell'I.V.A. relativo alla gara a procedura aperta di cui al punto B) Servizio di assistenza presso le RSA di Roveredo in Piano e di Sacile risulta essere pari a € 1.424.062,00 anziché a € 1.050.950,00. Tutti gli altri elementi indicati nel bando del 27 dicembre 2002 rimangono invariati.

Data d'invio del bando: 8 gennaio 2003.

Data di ricezione del bando: 8 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-502 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale del Commissariato e dei Servizi generali

2° reparto, 6^a div.

www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Modifica al bando di gara per i servizi alberghieri e di ristorazione presso enti, distaccamenti e reparti del Ministero della difesa dislocati su tutto il territorio nazionale, cap. 3895 pubblicato nella G.U.R.I. n. 300 del 23 dicembre 2002.

Il punto n. 14, termini viene modificato come segue: termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 21 gennaio 2003. Termine per l'invio delle lettere di invito: 30 gennaio 2003. Tutto il resto del punto n. 14 rimane invariato. Il punto n. 3, valore complessivo dell'appalto e suddivisione in lotti viene modificato come segue: lotto n. 5 € 22.768.688,22, lotto n. 10 € 6.543.101,57. Restano invariati l'importo complessivo annuo e gli importi dei rimanenti lotti. Il punto n. 7, documentazione sottopara. 5° punto («certificazione ISO») viene così integrato: certificato attestante ... serie ISO 9001: 2000; in considerazione del periodo di transizione dalle ISO 9000 del 1994 alle ISO 9001: 2000 (Vision 2000) è ammessa la certificazione appartenente alla famiglia ISO 9000 del 1994».

In ogni caso eventuali domande di partecipazione che dovessero pervenire prima della pubblicazione della presente modifica saranno considerate suscettibili di integrazione da parte delle ditte interessate.

Il direttore della divisione: dott. Nicola Egistelli.

C-497 (A pagamento).

ISMEA Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Revoca gara

In relazione al bando di gara per l'aggiudicazione mediante appalto concorso delle attività e dei servizi della campagna di comunicazione integrata, relativa all'agrumicoltura italiana, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 198 del 11 ottobre 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 11 ottobre 2002, l'Istituto fa presente e comunica che, vista l'opportunità di una completa ridefinizione degli aspetti contenutistici e procedurali della campagna stessa, creatasi in virtù della situazione particolarmente critica della produzione nazionale degli agrumi, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 3 del relativo bando, intende avvalersi della facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, interrompendo allo stato la realizzazione del programma di comunicazione e promozione degli agrumi.

Di conseguenza la gara indetta con il bando sopra citato è revocata.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Castiglione.

S-328 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE CIVILE DI VIBO VALENTIA

Estratto decreto pagamento diretto indennità di esproprio

Il Tribunale civile di Vibo Valentia, con decreto del 23 dicembre 2002, ha autorizzato l'Ente Nazionale Strade ad effettuare il pagamento diretto delle indennità di esproprio, per i terreni situati nel Comune di Francavilla Angitola, occorrenti ai lavori di adeguamento alle norme CNR/80, tipo A/1, dell'Autostrada SA-RC, dal km 331+400 al km 337+800, in favore delle ditte: Comune di Francavilla, foglio 1, particella 1, mq 25, € 5,16. Michienzi Marianna, Punturiero Gregorio e Punturiero Marianna, foglio 1, particella 505, mq 840, particella 511, mq 300, € 11.032,70. Galati Antonio, foglio 1, particella 571, mq 20, € 165,00. Galati Antonio, Galati Vincenzo e Giampà Caterina, foglio 1, particella 482, mq 30, € 247,50. Galati Antonio e Giampà Caterina, foglio 1, particella 493, mq 490, € 4042,50. Mazzotta Giovanni e Mazzotta Giuseppe, foglio 1, particella 522, mq 75, € 334,70. Michienzi Francesco, Michienzi Tommaso, Michienzi Rosina, Michienzi Giuditta, Michienzi Marianna e Michienzi Giuseppe, foglio 1, particella 497, mq 600, particella 404, mq 110, particella 491, mq 123, particella 490, mq 250, € 40448,58. Torchia Antonio, Torchia Carmela, Torchia Giovanna, Torchia Giuseppe, Torchia Tommaso, foglio 1, particella 431, mq 88, particella 429, mq 138, particella 427, mq 356, € 7.947,68. Torchia Giuseppe, foglio 1, particella 488, mq 30, particella 486, mq 14, particella 484, mq 100, particella 520, mq 15, € 442,15. Galati Francesco e Malacaria Marilena, foglio 1, particella 501, mq 243, € 1316,76. Galati Antonietta e Rondinelli Vincenzo, foglio 1, particella 499, mq 262, € 1.419,72. Michienzi Giuseppe, foglio 1, particella 495, mq 3640, € 30.557,04. Michienzi Marianna, foglio 1, particella 518, mq 500, € 4.125,00. Serrano Mariano, foglio 1, particella 462, mq 800, particella 567, mq 810, particella 514, mq 313, particella 516, mq 765, € 25.971,96. Serrao Feliciano, foglio 1, particella 569, mq 1880 e particella 562, mq 763, particella 563, mq 15, € 29.623,71. Serratore Barbara e Serratore Tommaso, foglio 1, particella 528, mq 90, € 1.526,86. Serratore Marco e Bartuca Giulia, foglio 1, particella 526, mq 165, € 1.664,05. Giampà Tommaso, foglio 1, particella 573, mq 1020, foglio 4, particella 164, mq 1150, € 24.597,87. Brizzi Giovanna, foglio 4, particella 171, mq 1250, particella 132, mq 90, particella 173, mq 2240, € 11.948,25. Bilardi Maria Lia, foglio 8, particella 296, mq 120, particella 300, mq 212, particella 294, mq 150, particella 290, mq 100, particella 298, mq 192, particella 292, mq 130, € 16.722,38. Calabrese Daniela, Calabrese Maria Gabriella e Praticò Iolanda Antonia, foglio 8, particella 311, mq 270, particella 309, mq 268, € 1.001,63. Fruci Carmela, foglio 8, particella 304, mq 100, € 333,75. Giampà Maria, foglio 8, particella 302, mq 150, € 500,63. Serrao Caterina, Stillitani Emanuele, Stillitani Francescantonio, Stillitani Marianna, Stillitani Patrizia, Stillitani Pierpaolo, foglio 8, particella 317, mq 910, particella 315, mq 1257, € 17.877,75. Stillitani Vittoria, foglio 8, particella 313, mq 16, € 300. Pellegrino Concetta, Serratore Gianni, Serratore Enzo, Serratore Catia, foglio 8, particella 319, mq 30, € 247,50.

Asfalti Sintex S.p.a.: dott. A. Noto.

C-465 (A pagamento).

SALVATORE MATARRESE - S.p.a. Impresa di costruzioni

Il dirigente del Settore lavori pubblici del Comune di Barletta, ha determinato le indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili occorrenti per i lavori di completamento del nuovo Ospedale in contrada Tittadegna, Barletta (seconda procedura espropriativa) con decreto n. 33 del 7 novembre 2002. Si dispone la pubblicazione del provvedimento, al fine di eventuali proposte di opposizioni di terzi.

Comune di Barletta, foglio di mappa n. 18:

1) Cavaliere Isabella n. Barletta 21 marzo 1935, part. 474 e 1912 (ex 475), art. 5-bis primo comma € 9.918,00, secondo comma € 16.530,00;

2) Maffione Vincenza n. Barletta 20 giugno 1922, part. 1922 (ex 1625), art. 5-bis primo comma € 2.871,00, secondo comma € 4.785,00;

3) Capuano Pasquale n. Barletta 21 febbraio 1946, propr. 2/9; Capuano Carmela n. Barletta 14 dicembre 1949, propr. 2/9; Capuano Michele n. Barletta 2 aprile 1948, propr. 2/9; Diviccaro Rosa n. Barletta 19 luglio 1922, propr. 3/9, part. 1920 (ex 1627), art. 5-bis primo comma € 143,55, secondo comma € 239,25;

4) Di Schiena Angela n. Andria 10 maggio 1935, part. 24, art. 5-bis primo comma € 12.541,05, secondo comma € 20.901,75;

5) Lamomaca Giuseppe n. Barletta 4 settembre 1964, part. 25, art. 5-bis primo comma € 11.314,35, secondo comma € 18.857,25;

6) Lattanzio Anna Maria n. Barletta 9 agosto 1949, part. 27, 1916 (ex 275/a), 1917 (ex 275/b), art. 5-bis primo comma € 25.042,95, secondo comma € 41.738,25;

7) Cavaliere Maria Damiana n. Barletta 23 marzo 1953, part. 29, art. 5-bis primo comma € 7.869,15, secondo comma € 13.115,25;

8) Cavaliere Gioacchina n. Barletta 23 marzo 1953, part. 685, art. 5-bis primo comma € 7.882,20, secondo comma € 13.137,00;

9) Maffione Pietro n. Barletta 8 febbraio 1940 part. 1918 (ex 274), art. 5-bis primo comma € 182,70, secondo comma € 304,50;

10) Binetti Anna n. Barletta 28 gennaio 1911 propr. 4/18; Binetti Maria Sterpeta n. Barletta 28 maggio 1934 propr. 7/18; Binetti Palma n. Barletta 6 agosto 1927 propr. 7/18, Part. 1914 (ex 276) art. 5-bis primo comma € 2.831,85, secondo comma € 4.719,75;

11) Mascolo Carmela n. Barletta 6 agosto 1902, part. 1910 (ex 112), art. 5-bis primo comma € 2.596,95, secondo comma € 4.328,25;

12) Binetti Ruggiero n. Barletta 25 novembre 1949, pro ; Gorgoglione Antonietta n. Barletta 22 dicembre 1958, propr. , part. 1908 (ex 348, part. 1904 (ex 347) art. 5-bis primo comma € 3.275,55, secondo comma € 5.459,25;

13) Di Leo Carmina n. Barletta 7 agosto 1923, part. 1906 (ex 346), part. 1902 (ex 232), art. 5-bis primo comma € 4.632,75, secondo comma € 7.721,25;

14) Gorgoglione Vito n. Barletta 12 febbraio 1925, part. 1900 (ex 271), art. 5-bis primo comma € 4.437,00, secondo comma € 7.395,00;

15) Rizzitelli Michele n. Barletta 18 giugno 1946, part. 1898 (ex 270), art. 5-bis primo comma € 4.384,80, secondo comma € 7.308,00;

16) Borracino Filomena n. Barletta 7 dicembre 1962, part. 1896 (ex 231), art. 5-bis primo comma € 4.854,60, secondo comma € 8.091,00.

Impresa S. Matarrese S.p.a.: ing. Salvatore Matarrese.

C-458 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO PREFETTURA DI FERRARA

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 13769/93/1° Sett. in data 2 aprile 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Calanchi Renato, nato a Poggio Renatico il 23 ottobre 1945, codice fiscale CLNRNT45R23G768P;

Comune censuario: Poggio Renatico;

dati catastali: foglio 82, mappale 271 (derivato dal frazionamento del mappale 142);

superficie complessiva: mq 4.960;

indennità: € 27.238,97 (ventisette miladuecentotrentotto euro/97).

Per i lavori occorrenti per la sistemazione del canale Fugatore, in corrispondenza dello Sforatore del Gallo, sul fiume Reno in Comune di Poggio Renatico.

Ferrara, 12 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-484 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Estratto

Oggetto: decreto della Provincia di Verona di determinazione indennità provvisoria di esproprio.

La Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, U.O. espropri propri e delegati, ha emesso decreto n. 1000/2002 dell'11 dicembre 2002 di determinazione indennità provvisoria di esproprio relativo ai lavori di ammodernamento della strada provinciale n. 38 «Porcilana» dallo svincolo di Pressolungo alla strada provinciale n. 39 «di San Lorenzo» 2° lotto in Comune di Belfiore. Copia integrale del decreto viene affissa all'albo pretorio della Provincia di Verona per trenta giorni consecutivi ed è a disposizione presso l'U.O. espropri propri e delegati della Provincia di Verona.

Il dirigente area programmazione e sviluppo del territorio:
ing. Elisabetta Pellegrini

C-474 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Estratto

Oggetto: decreto della Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, Unità operativa espropri propri e delegati n. 1019/2002 dell'8 novembre 2002 prot. n. 33446/2002 di determinazione di indennità provvisoria di esproprio.

La Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, Unità operativa espropri propri e delegati, ha emesso decreto n. 1019/2002 dell'8 novembre 2002 prot. n. 33446/2002 di determinazione indennità provvisoria di esproprio, per lavori di allargamento di via A. Da Legnago tra via Ponte Florio e Montorio. Copia integrale del decreto viene affissa all'albo pretorio del Comune di Verona per trenta giorni consecutivi ed è a disposizione presso il CdR Espropri del Comune di Verona.

Il dirigente area programmazione e sviluppo del territorio:
ing. Elisabetta Pellegrini

C-475 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma

Avviso

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, in conformità a quanto disposto dall'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/94 e s.m.i., comunica che i lavori di consolidamento e ristrutturazione dei piani IV, V e piano attico eseguiti presso la sede camerale sita in Roma, Via dé Burro n. 147 sono stati ultimati in data 8 aprile 2002, che i collaudi effettuati hanno dato esito positivo e che l'importo finale dei lavori ammonta a € 1.844.792,67 + I.V.A.

Il dirigente: Luigi Romiti.

S-231 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/523.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZERINOL C.M.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«300 mg + 2 mq compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 035304043;

«300 mg + 2 mq supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 035304056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11: Ulteriore produttore del principio attivo paracetamolo: Atabay Kimya ve Ticarest a.s., stabilimento sito in Turchia, Chemistry: EsentepeGepse/Drying/Milling: Istanbul.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-281 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 dicembre 2002). Codice pratica: provvedimento UPC/I/1997/2002.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: ESOPRAL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

010/M, 022/M, 034/M, 046/M, 059/M, 061/M, 073/M, 085/M, 097/M, 109/M, 111/M, 123/M, 135/M, 147/M, 150/M, 162/M, 174/M, 186/M, 198/M, 200/M, 212/M, 224/M, 236/M, 248/M, 251/M, 263/M, 275/M, 287/M, 299/M, 301/M, 313/M, 325/M, 337/M, 349/M, 352/M, 364/M, 376/M, 388/M, 390/M, 402/M, 414/M, 426/M, 438/M, 440/M, 453/M, 465/M, 477/M, 489/M, 491/M, 503/M, 515/M, 527/M - A.I.C. n. 035433.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche: modifica delle condizioni di conservazione: conservare il prodotto a temperatura non superiore a 30°C.

Decorrenza della modifica: dal giorno di notifica all'azienda: 17 dicembre 2002.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-319 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE
DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale € 46.800,00

Codice fiscale n. 00399680586

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali a cui è stata applicata una riduzione di prezzo

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
DILEM - 50 cpr 60 mg	025908017	A	7,00
DILEM RETARD - 24 cpr 120 mg	025908031	A	7,80
DILEM 300 - 14 cps 300 mg	025908029	A	9,72
MOXIREN - 12 cpr 1 g	032348017	A	5,05

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-257 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), Via Tarantelli nn. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, del 25 novembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2717.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli nn. 13/15, 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.

«pastiglie con vitamina C» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo,

e conseguenti:

20.bis Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

È approvata, altresì, la denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard della farmacopea europea, così come indicata nella descrizione delle confezioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 7 gennaio 2003

Il legale rappresentante:
dott. Alan Frederick Ransome

C-452 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla
BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.
 Sede in Mozzate (CO), Via Tarantelli nn. 13/15
 Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, del 25 novembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2716.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK), rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli nn. 13/15, 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«pastiglie con vitamina C» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11.bis Modifica del nome di un produttore dei principi attivi;

2,4 - Diclorobenzil Alcool e Amilmetacresolo;

da: Knoll Pharmaceuticals, stabilimento sito in Nottingham (UK), Main Road - Beeston;

a: Basf Plc., stabilimento sito in Nottingham (UK), Main Road - Beeston.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 7 gennaio 2003

Il legale rappresentante:
 dott. Alan Frederick Ransome

C-453 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/717.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LESCOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«80 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse - A.I.C. n. 029163033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-224 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233, km 20,5
 Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2116.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233, km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZYMAMED.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12,5 mg compresse rivestite, 10 compresse - A.I.C. n. 033101015(*);

12,5 mg compresse rivestite, 20 compresse - A.I.C. n. 033101027(*).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

12: modifica secondaria del processo di produzione dei principio attivo e conseguenti;

n. 14: modifica delle specifiche relative al principio attivo;

n. 24: cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione (*), l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Due procuratori:

dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-468 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1870 dell'8 gennaio 2003.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: BUTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«4 mg compresse a rilascio prolungato» 30 cpr - A.I.C. n. 026911053;

«8 mg compresse a rilascio prolungato» 30 cpr - A.I.C. n. 026911065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzata:

da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torri-le, Parma (Italia), strada Asolana n. 68;

a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torri-le, Parma (Italia), strada Asolana n. 68.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-211 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1857 del 18 dicembre 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: LACIPIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 4 mg compresse rivestite con film 14 cpr div. - A.I.C. n. 027830013;
- 4 mg compresse rivestite con film 28 cpr div. - A.I.C. n. 027830037;
- 6 mg compresse rivestite con film 14 cpr - A.I.C. n. 027830052;
- 6 mg compresse rivestite con film 28 cpr - A.I.C. n. 027830064;
- 6 mg compresse rivestite con film 35 cpr - A.I.C. n. 027830076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate;

da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torile, Parma - Italia, strada Asolana n. 68;

a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torile, Parma - Italia, strada Asolana n. 68;

da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in Italia - Verona, via A. Fleming n. 2;

a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia - Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-212 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/1848 del 19 dicembre 2002.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: APONIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 4 mg compresse rivestite con film 14 cpr div. - A.I.C. n. 027832056;
- 4 mg compresse rivestite con film 28 cpr div. - A.I.C. n. 027832043;
- 6 mg compresse rivestite con film 14 cpr - A.I.C. n. 027832068;
- 6 mg compresse rivestite con film 28 cpr - A.I.C. n. 027832070;
- 6 mg compresse rivestite con film 35 cpr - A.I.C. n. 027832082.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate;

da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torile, Parma - Italia, strada Asolana n. 68;

a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torile, Parma - Italia, strada Asolana n. 68;

da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in Italia - Verona, via A. Fleming n. 2;

a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia - Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-213 (A pagamento).

Organon Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2002).

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, 5349 AB Oss (Olanda). Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Codice pratica: NOT/02/1087.

Specialità medicinale: PREGNYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1500 u.i. polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 fiale polvere, «1500 u.i. + 3 fiale solvente 1 ml - A.I.C. n. 033717012;

«5000 u.i. polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 fiale polvere, 5000 u.i. + 3 fiale solvente 1 ml - A.I.C. n. 033717024.

Codice pratica: NOT/02/1088.

Specialità medicinale: OVESTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 1 mg - A.I.C. n. 014933028.

Codice pratica: NOT/02/1089.

Specialità medicinale: REMERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444015 (sospesa*);

60 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444027 (sospesa*);

90 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444039 (sospesa*);

30 compresse 30 mg - A.I.C. n. 029444041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.c - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione. Revoca di una officina di produzione della società: Organon Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia, Roma, via Costarica nn. 15-15a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato:
Gert Jan Renardel de Lavalette

S-286 (A pagamento).

Organon Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale € 5.720.000,00
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione dei medicinali e farmacovigilanza, Ufficio procedure comunitarie, del 3 dicembre 2002). Codice pratica: provv. UPC/I/1963/2002 (procedura n. NL/H/0265/001/V2).

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, 5349 AB Oss (Olanda). Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: NUVARING.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 sistema a rilascio vaginale - A.I.C. n. 035584010/M;

3 sistemi a rilascio vaginale - A.I.C. n. 035584022/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: modifica relativa al cambiamento delle procedure di controllo sugli eccipienti non inseriti in farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
Gert Jan Renardel de Lavalette

S-287 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), Strada Solaro nn. 75/77
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Pratica n. NOT/2001/2701 del 28 novembre 2002.

Specialità medicinale: CITICLOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg capsule rigide» 12 capsule (S) - A.I.C. n. 029501018;

«500 mg capsule rigide» 8 capsule - A.I.C. n. 029501020;

«125 mg/5 ml polvere per sospensione orale» flacone 100 ml (S) - A.I.C. n. 029501032;

«250 mg/5 ml polvere per sospensione orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 029501044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Agipharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via Laurentina, km 24,73, Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicato in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: Ernestina Torricelli.

C-505 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A
Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato
Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico dei medicinali rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (ai sensi del D.M. 20 dicembre 2002 e legge 27 dicembre 2002, n. 289).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ATENOLOLO +CLORTALIDONE RK 30 compresse 100+25 mg	026044026/G	A	8,52
CENTIAZ 1 g/4 ml polvere solvente soluz. iniettabile im	035276043	A-55	6,42
DILTIAZEM RK - ANGIDIL 28 capsule ril. prol. 120 mg	028258059/G	A	7,80
DILTIAZEM RK - ANGIDIL 28 capsule ril. prol. 180 mg	028258097/G	A	19,00
DILTIAZEM RK - ANGIDIL 28 capsule ril. prol. 300 mg	028258135/G	A	18,97
DILTIAZEM RK 50 compresse 60 mg	026675013	A	7,21
POTASSIO CANRENOATO RK 20 compresse riv. con film 100 mg	033807013/G	A	6,50
PROPAFENONE RK 30 compresse riv. con film 150 mg	033737014/G	A	4,90
PROPAFENONE RK 30 compresse riv. con film 300 mg	033737026/G	A	9,41
URDES 150 20 compresse 150 mg	026893038	A-2	4,90
URDES 300 20 compresse 300 mg	026893040	A-2	9,00
URDES 225 20 compresse gastrores. 225 mg	026893065	A-2	8,74
URDES 450 20 compresse gastrores. 450 mg	026893053	A-2	14,42

I suddetti prezzi entreranno in vigore dal 16 gennaio 2003.

Il presentatore: Antonio Mariani.

S-301 (A pagamento).

Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1846 del 18 dicembre 2002.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: LADIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 mg compresse rivestite con film 28 cpr - A.I.C. n. 028804019;

4 mg compresse rivestite con film 14 cpr div. - A.I.C. n. 028804021;

4 mg compresse rivestite con film 28 cpr div. - A.I.C. n. 028804033;

6 mg compresse rivestite con film 14 cpr - A.I.C. n. 028804045;

6 mg compresse rivestite con film 28 cpr - A.I.C. n. 028804058;

6 mg compresse rivestite con film 35 cpr - A.I.C. n. 028804060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Tor-rile, Parma - Italia, strada Asolana n. 68;

a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Tor-rile, Parma - Italia, strada Asolana n. 68.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-210 (A pagamento).

STAFFORD-MILLER - S.r.l.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 dicembre 2002).

Titolare: Stafford-Miller S.r.l., via Zambeletti snc, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: AIC/02/2313.

Specialità medicinale: COLIFOAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 g/100 g schiuma rettale» bombola 20,8 g - A.I.C. n. 027000013.

Codice pratica: AIC/02/2312.

Specialità medicinale: PROCTOFOAM HC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g/100 g + 1 g/100 g schiuma rettale» bombola 12 g - A.I.C. n. 032013017, sospesa;

«1 g/100 g + 1 g/100 g schiuma rettale» bombola 24 g - A.I.C. n. 032013029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis e del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare il controllo sul confezionamento secondario del prodotto finito e il rilascio dei lotti solo presso l'officina della società: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Soc. Esercizio S.p.a., stabilimento sito in Scandicci (FI) Italia, s.s. 67 fraz. Granatieri, che già effettuava la fase del confezionamento secondario, inoltre autorizzazione ad effettuare il confezionamento secondario anche presso l'officina della società: Falorni S.r.l., stabilimento sito in Serravalle Pistoiese (PT) Italia, via Provinciale Lucchese località Masotti; revoca dell'autorizzazione di un'officina responsabile del controllo sul confezionamento del prodotto finito e del rilascio dei lotti della società: Stafford Miller Ltd., stabilimento sito in Estover Plymouth, UK, Thornbury Road; le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Daniela Nanni.

C-507 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Avviso di rettifica

La sottoscritta Bracco S.p.a. annulla l'avviso S-23580 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle inserzioni n. 277 del 26 novembre 2002 a pag. 72, seconda colonna relativo alla specialità medicinale ALFA C flacone 10 ml A.I.C. n. 032124012.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-318 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-25140 riguardante GNR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 301 del 24 dicembre 2002, alla pagina 44, dove è scritto:

«... CALCIO CARBONATO GNR ...»,

leggasi:

«... CALCIO GNR ...»;

dove è scritto:

«... 300 mg capsule rigide a ril. prolungato, 24 caps ...»,

leggasi:

«... 300 mg capsule rigide a ril. prolungato, 14 caps ...».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-223 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 12005/Sett. I - Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

rende noto che con decreto n. 12005/Sett. I - Sez. I in data 19 dicembre 2002, è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro, della società cooperativa a r.l. «S.I.T.E.M., Piccola società cooperativa a r.l.» con sede in Bojano.

Campobasso, 19 dicembre 2002

Il viceprefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-485 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 14445/Sett. I - Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

rende noto che con decreto n. 14445/Sett. I - Sez. I del 19 dicembre 2002 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro della Società cooperativa a r.l. «Montagano Servizi» con sede in Montagano.

Campobasso, 19 dicembre 2002

Il viceprefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-486 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 11207/Sett. I - Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,
rende noto che con decreto n. 11207/Sett. I - Sez. I in data 19 dicembre 2002, è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione agricola, della Società cooperativa a r.l. «Agro Forestale del Molise», con sede in Campobasso.

Campobasso, 19 dicembre 2002

Il viceprefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-487 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9618/Sett. I - Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,
rende noto che con decreto n. 9618/Sett. I - Sez. I, in data 19 dicembre 2002, è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro, della Società cooperativa a r.l. «Valle Trigno», con sede in Roccapivara.

Campobasso, 19 dicembre 2002

Il viceprefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-488 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 11156/Sett. I - Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,
rende noto che con decreto n. 11156/Sett. I - Sez. I del 19 dicembre 2002 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro della Società cooperativa «L'Aurora a r.l.» con sede in Busso.

Campobasso, 19 dicembre 2002

Il viceprefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-489 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 5175/Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 1256 in data 2 maggio 2002 con il quale la cooperativa «Palazzolo Piccola società cooperativa» a r.l. con sede in Abbadia San Salvatore, via dei Forni n. 4 è stata iscritta nel registro prefettizio delle Società cooperative, Sezione cooperazione mista;

Considerato che il presidente della predetta Società cooperativa in data 13 settembre 2002 ha chiesto il riesame della posizione della predetta cooperativa per un eventuale trasferimento della stessa alla Sezione cooperazione produzione e lavoro;

Esaminati gli atti d'ufficio e riscontrato che sussistono i presupposti per le modifiche statutarie di cui trattasi;

Acquisito il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 26 novembre 2002;
Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;
Visti gli artt. 13 e 14 D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;
Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;
Visto l'art. 21 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

la Società cooperativa «Palazzolo, Piccola società cooperativa» a r.l. con sede in Abbadia San Salvatore, via dei Forni n. 4, è cancellata dalla Sezione cooperazione mista del registro prefettizio delle Società cooperative di questa Provincia ed iscritta al n. 265 della Sezione cooperazione produzione e lavoro del registro medesimo.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Abbadia San Salvatore e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 10 dicembre 2002

Il prefetto: Giannola.

C-490 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 5174 Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 1258 in data 2 maggio 2002 con il quale la Cooperativa «Zinelli G. Piccola società cooperativa» a r.l. con sede in Abbadia San Salvatore, via dei Forni n. 4 è stata iscritta nel registro prefettizio delle Società cooperative, Sezione cooperazione mista;

Considerato che il presidente della predetta Società cooperativa in data 13 settembre 2002 ha chiesto il riesame della posizione della predetta cooperativa per un eventuale trasferimento della stessa alla Sezione cooperazione, produzione e lavoro;

Esaminati gli atti d'ufficio e riscontrato che sussistono i presupposti per le modifiche statutarie di cui trattasi;

Acquisito il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 26 novembre 2002;
Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;
Visti gli artt. 13 e 14 D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;
Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;
Visto l'art. 21 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

la Società cooperativa «Zinelli G. Piccola società cooperativa» a r.l. con sede in Abbadia San Salvatore, via dei Forni n. 4, è cancellata dalla Sezione cooperazione mista del registro prefettizio delle Società cooperative di questa Provincia e iscritta al n. 264 della Sezione cooperazione produzione e lavoro del registro medesimo.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Abbadia San Salvatore e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 10 dicembre 2002

Il prefetto: Giannola.

C-491 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

**ACEA ATO 2 - S.p.a.
Unità manutenzione***Avviso ai creditori*

Sono stati ultimati dall'impresa Caldani Irrigazione S.r.l. (partita I.V.A. n. 03791221009), con sede a Roma, via Cola di Rienzo n. 28, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato il 27 luglio 2001, registrato a Roma Ufficio Entrate RM5 il 6 agosto 2001, n. 6156 serie 2, relativi ai lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi di derivazione per utenze e lavori idrici conto terzi - Appalto n. 1397.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il Magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 29 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. P. Patrizi

S-218 (A pagamento).

**ACEA ATO 2 - S.p.a.
Unità manutenzione***Avviso ai creditori*

Sono stati ultimati dall'impresa Tirrena Lavori S.r.l. (partita I.V.A. n. 01249691005), con sede a Roma, via Leone XIII n. 93, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato il 27 luglio 2001, registrato a Roma Ufficio Entrate RM5 il 6 agosto 2001, n. 6155 serie 2, relativi ai lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi di derivazione per utenze e lavori idrici conto terzi - Appalto n. 1395.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il Magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 11 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. P. Patrizi

S-219 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 2 gennaio 2003 il dott. Nicola Genua, di Giuseppe, è stato iscritto al Ruolo per la sede di Mosciano Sant'Angelo.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-482 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 2 gennaio 2003 la dott.ssa Innocenza Sbraccia, di Domenico, è stata iscritta al Ruolo per la sede di Teramo.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-483 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25536 riguardante KARTOS CARTOTECNICA TOSCANA MONTECATINI FRANCESCO E VITTORIA PANCIO-LI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 3 del 4 gennaio 2003, alla pagina n. 3,

dove è scritto:

«... per il giorno 2 gennaio 2002 ...»,

leggasi:

«... per il giorno 20 gennaio 2003 ...»;

dove è scritto:

«... per il giorno 23 gennaio 2002 ...»,

leggasi:

«... per il giorno 23 gennaio 2003 ...».

C-508.

Nell'avviso C-38038 riguardante THE BOOTS COMPANY PLC pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 302 del 27 dicembre 2002, alla pagina n. 75,

dove è scritto:

«... L'amministratore delegato: (firma illeggibile) ...»,

leggasi:

«... L'amministratore delegato: dott. Alan Frederick Ransome ...».

C-478.

Nell'avviso C-38039 riguardante THE BOOTS COMPANY PLC pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 302 del 27 dicembre 2002, alla pagina n. 76,

dove è scritto:

«... L'amministratore delegato: (firma illeggibile) ...»,

leggasi:

«... L'amministratore delegato: dott. Alan Frederick Ransome ...».

C-479.

Nell'avviso C-38040 riguardante THE BOOTS COMPANY PLC pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 302 del 27 dicembre 2002, alla pagina n. 77,

dove è scritto:

«... L'amministratore delegato: (firma illeggibile) ...»,

leggasi:

«... L'amministratore delegato: *dott. Alan Frederick Ransome* ...».

C-480.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AEFFE CORPORATE - S.p.a.	3	BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	4
AGENZIA PER IL TURISMO - S.p.a.	4	BIOFATA - S.p.a.	2
ALVIERO MARTINI - S.p.a.	4	BPL Consumer - S.r.l.	8
BANCA 121 PROMOZIONE FINANZIARIA - S.p.a.	7	CALABRESE - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE Società cooperativa a responsabilità limitata	6	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	5
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	5	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	6
BANCA PASSEDORE & C. - S.p.a.	7	CFT FINANZIARIA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI APRILIA Società per azioni	6	COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - Soc. coop. a r.l.	2
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	6	Findomestic Securitisation Vehicle - S.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	5	GE.FI. - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	5	GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.	1
		LIDO DI VENEZIA EVENTI & CONGRESSI - S.p.a.	2
		MARFISA D'ESTE - S.p.a.	2
		POIANO - S.p.a.	3
		PRIAMAR FINANCE - S.r.l.	11
		PUBLIREC - S.p.a.	4
		Quarzo - Società a responsabilità limitata	10
		TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	7
		UniCredit BANCA D'IMPRESA - S.p.a.	5
		Vindex - S.r.l.	11
		ZILMET DEI F.LLI BENETTOLO - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501962/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 1 6 *

€ 2,55